



CITTÀ DI CARPI



Grafica Comunicazione Comune di Carpi

Controllo strategico 2016

Obiettivo principale del controllo strategico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del DL 174 convertito in L.213/2012 che ha modificato e riformato complessivamente il Sistema dei Controlli interni, è quello di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione da parte dell'Amministrazione sotto l'aspetto della congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Nell'anno 2016 si dà continuità alla metodologia sperimentata nell'anno 2014, (primo anno in cui viene prodotto il report del controllo strategico, riferito al periodo maggio-dicembre 2014 in corrispondenza dell'inizio del nuovo mandato amministrativo), con la particolare attenzione di creare una convergenza con l'approvazione della prima edizione del **DUP (Documento Unico di programmazione)**, trovando le corrispondenze terminologiche tra le diverse fonti documentali e riportando gli indicatori di risultato di impatto utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie .

Si propone di seguito la corrispondenza al fine di omogeneizzare il linguaggio utilizzato prima e dopo l'esordio del DUP, **nel quale la novità più significativa è un nuovo indirizzo strategico** che nelle precedenti edizioni del controllo strategico era di fatto trasversale a tutte le aree tematiche: quello riferito alle politiche per la comunicazione, la partecipazione e l'organizzazione denominato nel DUP **Carpi città efficiente e trasparente**

LE 7 AREE TEMATICHE PRECEDENTI AL DUP:

**IMPRESE E COMMERCIO
SCUOLA
WELFARE SANITÀ E INTEGRAZIONE
TERRITORIO AMBIENTE E VIABILITÀ
SPORT
CULTURA
SICUREZZA.**

I CORRISPONDENTI 8 INDIRIZZI STRATEGICI DEL DUP:

**CARPI CITTÀ' CHE LAVORA
CARPI CITTÀ' DEI SAPERI
CARPI CITTÀ' SOLIDALE
CARPI CITTÀ' SOSTENIBILE
CARPI CITTÀ' SPORTIVA
CARPI CITTÀ DELLA CULTURA DIFFUSA
CARPI CITTÀ SICURA
CARPI CITTÀ EFFICIENTE E TRASPARENTE**

Dal punto di vista metodologico il report rimane fondamentalmente, come negli scorsi anni, il risultato di una elaborazione sintetica dei documenti sotto riportati,

- la relazione di inizio mandato del Sindaco 2014-2019 approvata in Consiglio Comunale con delibera n.76 del 16/06/2014;
- il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016 approvato con delibera G.C. 76 DEL 20/10/2015 e aggiornato con delibera G.C.n. 2 del 12/01/2016, che di fatto sostituisce la precedente Relazione Previsionale e Programmatica (RPP);
- il Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) 2016 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 137 del 12/07/2016 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 254 del 13/12/2016;
- **per quanto concerne il settore socio-sanitario, il settore istruzione e il settore della polizia municipale, le cui materie sono state trasferite all'Unione delle Terre d'Argine**, si è fatto riferimento al Piano dettagliato degli Obiettivi

2016 approvato dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 86 del 06/07/2016 ed aggiornato con delibera di Giunta dell'Unione n.137 del del 14/12/2016.

Per ciascun indirizzo strategico (ex area tematica) il report è così strutturato:

- nella prima parte sono elencati gli obiettivi strategici (prima colonna) a cui corrispondono obiettivi operativi più specifici (seconda colonna) collegati agli indicatori individuati dal DUP, quali elementi utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie; per ogni indicatore si riporta il target di riferimento 2016 (terza colonna), e i valori a consuntivo 2016(quarta colonna).
- nella seconda parte vengono elencate le linee di mandato (prima colonna) ed i corrispondenti obiettivi strategici del DUP (seconda colonna) a cui si collegano i progetti del Piano degli Obiettivi (terza colonna), che ne danno realizzazione; per ciascun progetto/obiettivo contenuto nel PdO si riporta lo stato attuativo e la percentuale di realizzazione raggiunta;

Nella parte finale del report sono riportati alcuni dati economici di contesto riferiti alle spese correnti e di investimento collegati a ciascun indirizzo strategico, desunte dal consuntivo 2016.

Giugno 2017

AREE TEMATICHE

INDIRIZZI STRATEGICI

2014-2019

LINEE STRATEGICHE MANDATO 2014-2019

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2016)

IMPRESE COMMERCIO



CARPI CITTÀ CHE LAVORA

Politiche per
l'occupazione
l'innovazione e la
valorizzazione del
made in Carpi

1. "la parola d'ordine diventa lavoro"
2. ridurre la burocrazia per le imprese;
3. diverso uso della leva fiscale e urbanistica;
4. incentivare forme di assunzione dei disoccupati (Con att.ne al lavoro femminile);
5. aggregare più imprese su progetti di ricerca e realizzare un centro di innovazione a disposizione delle partite IVA;
6. acquisire il Torrione degli Spagnoli per realizzare un hub nazionale dedicato alla moda e al tessile-abbigliamento utilizzando l'archivio digitalizzato dell'ex Citer ;
7. il consolidamento della sinergia commercio-cultura è uno degli assi strategici per la ripresa del commercio
8. Calendari stagionali di eventi di richiamo
9. allargamento della zona wi fi;
10. armonizzazione dei regolamenti per una burocrazia più snella ;

1. SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
2. FAVORIRE L'OCCUPAZIONE

SCUOLA



CARPI CITTÀ' DEI SAPERI

politiche per una
scuola diffusa,
inclusiva, interculturale
e tecnologica

- 1 mantenere servizi 0/6 anni privilegiando la gestione diretta pubblica;
- 2 mantenere alta la percentuale di accoglimento nelle scuole d'infanzia (oggi 90% delle richieste);
- 3 va salvaguardato l'alto livello qualitativo dei nostri servizi educativi e scolastici
- 4 creazione di un ponte scuola-lavoro;
- 5 riqualificazione dei centri di educazione permanenti degli adulti;

1. CONSOLIDARE L'ATTUALE OFFERTA DEI SERVIZI 0-6
2. GARANTIRE PARI OPORTUNITA' NELL'ACCESSO AD UNA SCUOLA DI QUALITÀ

**WELFARE
SANITA'
INTEGRAZIONE**



**CARPI
CITTA' SOLIDALE**
Politiche per il welfare di
comunità, l'autonomia,
l'integrazione e la sanità
di territorio

1. verso un **welfare di comunità**
2. integrazione tra pubblico, **volontariato**, e terzo settore;
3. meno assistenzialismo e più incentivi all'**autonomia** e all'autodeterminazione;
4. **canalizzazione diretta dei contributi** e tirocini formativi;
5. realizzazione dei **"bandi anticrisi"** come risposta ai bisogni emersi dalla crisi;
6. **diritti e responsabilità sono il binario su cui fare correre il Treno delle politiche di integrazione**
7. **Centro stranieri**, Consulta per l'integrazione delle Terre d'Argine progetti di alfabetizzazione ("Idero straniero"), devono dialogare per consolidare una rete solida per la realizzazione capaci di generare una naturale solidarietà di convivenza civile.
8. proseguire nella **domiciliarità** (politiche indirizzate al caregiver familiare) per la **non autosufficienza**;
9. monitoraggio anziani soli per realizzare progetti di **prossimità sociale** con il terzo settore e l'associazionismo,
10. occorrono **micro residenze** per le persone "fragili"
11. le politiche abitative devono svolgere una funzione tale da incentivare **forme miste e integrate di offerta residenziale**
12. **credere ed investire nella sanità di territorio**
13. realizzazione di una **residenza psichiatrica**;
14. costruzione della **Casa della Salute**;
15. proseguire il dialogo con i comuni dell'Area Nord per la **realizzazione di un Hospice** (luogo di accoglienza e ricovero per i malati terminali).

1. **COSTRUIRE UN WELFARE DI COMUNITA'**
2. **CONTRASTARE LA POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE**
3. **INCREMENTARE L'OFFERTA DEI SERVIZI E INCENTIVARE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NEI PROPRI AMBIENTI DI VITA**
4. **TUTELARE I DIRITTI DELL'INFANZIA**

**TERRITORIO
AMBIENTE
VIABILITA'**



**CARPI CITTA'
SOSTENIBILE**
Politiche per la qualità
urbana, l'ambiente
e la mobilità

1. **Carpi non vedrà un metro quadrato in più di suolo agricolo consumato, a fini speculativi, rispetto a quello già programmato**
2. il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) **privilegerà la ristrutturazione**, la riqualificazione e il recupero dei volumi oggi vuoti o non più adatti alle moderne esigenze abitative
3. **mitigare le profonde trasformazioni climatiche in atto e creare importanti luoghi di verde dove i cittadini possano trascorrere momenti di relax, attività fisica e ludica per i ragazzi**
4. **nuove aree verdi** intorno al cimitero urbano e nell'area che divide la zona industriale dalla città (tra via dell'industria e la tangenziale);
5. sviluppo progressivo del Piano che prevede **230 Km di piste ciclabili**
6. estensione a tutto il territorio comunale del **sistema di raccolta porta a porta** e introduzione della tariffa puntuale, premiando chi ricicla e penalizzando chi inquina e non fa la raccolta differenziata correttamente;
7. **miglioramento della viabilità** -collegamenti e vie di comunicazione verso altre città e all'interno del territorio urbano – superamento definitivo del passaggio a livello (quartire di Cibeno);
8. condivisione con l'associazione **Parco Lama** e realizzazione del progetto in quell'area;
9. realizzazione del **parcheggio interrato** al Piazzale della Meridiana, con la creazione di un giardino urbano nell'ex bocciofila Malatesta;
10. messa in campo di **azioni resilienti come il piano per la riduzione delle immissioni di Co2**
11. **sulla questione AMIANTO** il progetto "Liberi dall'amianto"
12. programmare gli investimenti che portino ad un completo rinnovo della rete idrica con la **sostituzione delle attuali tubature** in cemento amianto;
13. rafforzare il progetto "**Amianto no grazie**" ed il rapporto con l'associazione CORA al fine di favorire la sostituzione di tutti di tetti

1. **FAVORIRE LA QUALITA' E LA RIGENERAZIONE URBANA**
2. **MIGLIORARE IL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**
3. **TUTELARE LA QUALITA' DELL'ARIA E DELL'ACQUA**
4. **INVESTIRE SUL RISPARMIO ENERGETICO E LE ENERGIE ALTERNATIVE**
5. **RINNOVARE I COLLEGAMENTI CON LE ALTRE CITTA' E LE CONNESSIONI INTERNE**
6. **TUTELARE IL VERDE URBANO E IL TERRITORIO AGRICOLO**

SPORT



CARPI CITTÀ SPORTIVA

Politiche per la
valorizzazione dello
sport

1. **una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base** specialmente quello rivolto ai giovanissimi e alle famiglie meno abbienti
2. accelerare la **costruzione della nuova piscina**;
3. costruire il **campo da rugby**;
4. **una pratica sportiva di qualità necessita di impianti adeguati**
5. costruire un **campo da calcio in sintetico**;
6. continuare la fattiva collaborazione con il Carpi FC 1908 per la gestione dello **stadio Cabassi**

- 1 **FAVORIRE UNA PRATICA SPORTIVA DI QUALITÀ**
- 2 **VLAORIZZARE IL PATRIMONIO SPORTIVO**
- 3 **INCORAGGIARE LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA PRATICA SPORTIVA**

CULTURA



CARPI CITTÀ DELLA CULTURA DIFFUSA

Politiche culturali e
per la promozione
della città

1. l'impegno è di proseguire con importanti rassegne
2. **la Festa del Racconto**;
3. **il Festival Filosofia**;
4. **laboratori di storia e d'archivio**
5. **arricchire l'offerta teatrale**
6. **vogliamo far vivere i luoghi del nostro patrimonio storico artistico ed architettonico come spazi aperti**
7. realizzare un **Centro unico promozionale** che faccia da regia alle attività culturali e pubbliche mettendole in sinergia con quelle private ;
8. ripensare al **centro giovani Mac'è!** come luogo che possa creare un'offerta under 16 dal punto di vista aggregativo e dello sviluppo della creatività;
9. armonizzare regolamenti per l'**uso di Palazzo dei Pio** e degli altri principali luoghi storici rendendoli coerenti con quelli degli spazi esterni per una migliore fruizione delle proposte culturali
10. **progetto patrimonio della memoria**
11. recupero, salvaguardia e promozione **del Progetto patrimonio della Memoria** insieme alla Fondazione ex Campo Fossoli anche attraverso gli interventi dello Stato;

- 1 **RENDERE ATTRATTIVI E VITALI I LUOGHI DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE**
- 2 **INVESTIRE SUL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO**
- 3 **CRARE UNA CULTRUA DIFFUSA SUL TERRITORIO**
- 4 **SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA CREATIVITA' GIOVANILE**

SICUREZZA



CARPI CITTÀ SICURA

Politiche per il presidio del territorio e la sicurezza dei luoghi della socialità

1. la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura le nostre azioni saranno indirizzate a contrastare le emergenze, l'evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità”
2. aumentare la presenza di Vigili urbani sulle strade in particolare nelle frazioni;
3. riqualificazione urbana per aumentare il senso di sicurezza e contrastare il degrado;
4. realizzare un piano di miglioramento della pubblica illuminazione nelle aree critiche del centro storico e nelle frazioni;
5. estendere la videosorveglianza;

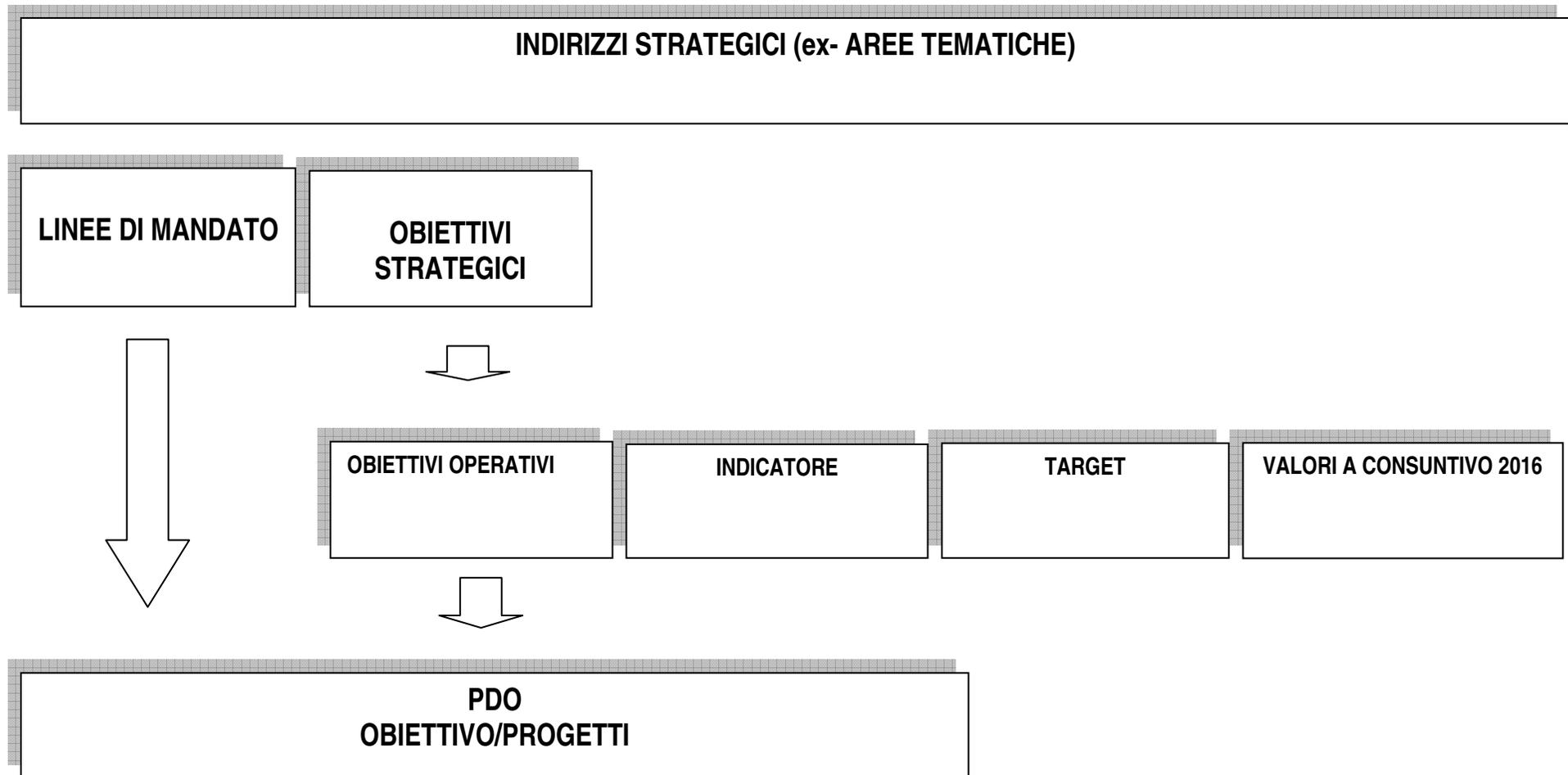
- 1 MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITOIO
- 2 AUMENTARE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DELLA SOCIALITA'
- 3 SENSIBILIZZARE I CITTADINI TRAMITE POLITICHE DI PREVENZIONE
- 4 COSTRUIRE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE INTEGRATO ED EFFICIENTE
- 5 CONTRASTARE LA LEGALITA'



CARPI CITTÀ EFFICIENTE E TRASPARENTE

- 1 facilitare l'accesso alle informazioni sulle attività del Comune attraverso i nuovi strumenti di comunicazione
- 2 web;
- 3 Social;
- 4 App

- 1 MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA
- 2 MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINO E PA SVILUPPANDO LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE



LINEE DI MANDATO fonte RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2014-2019 atto di C.C. 76/2014)

INDIRIZZI STRATEGICI (ex- AREE TEMATICHE) -OBIETTIVI STRATEGICI -OBIETTIVI OPERATIVI INDICATORI(TARGET) fonte: DUP Documento Unico di Programmazione approvato con delibera G.C. 76 DEL 20/10/2015 e AGGIORNATO con delibera G.C.n.2 del 12/01/2016;

INDICATORI VALORI A CONSUNTIVO: CONSUNTIVO allegato al Rendiconto del Comune di Carpi 2016 approvato con D.C. n. 69 del 27/04/2017e CONSUNTIVO allegato al Rendiconto dell'Unione Terre d'Argine approvato con delibera D C.U . n. 18 del 26/04/2017 per le materie delegate all'Unione Td'A.

PDO-OBIETTIVO/PROGETTI E RISULTATI : -fonte STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI APPROVATO con delibera G.C. 254 del 13/12/2016

Indirizzo strategico CARPI CITTÀ CHE LAVORA
ex area tematica IMPRESE-COMMERCIO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Sostenere la competitività del territorio	Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile	N. di imprese del distretto tessile	10%	non rilevabile
		numero addetti distretto tessile	5%	non rilevabile
		Crescita del fatturato nel distretto tessile	3%	non rilevabile
		Volume dell'export delle imprese carpigiane (€) SETTORE TESSILE	38%	non rilevabile
	Promuovere la rete commerciale del centro storico	Saldo tra numero nuove aperture e chiusure di negozi in centro storico	3	-3
		Turn over gestionale: n. cambi gestione negozi del centro storico	11	8
		Numero presenze notti bianche	65.000	70.000
		Percezione della ricaduta economica delle iniziative del centro storico	Primo anno di rilevazione	30.000
	Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile	N. progetti di R&S in collaborazione tra più imprese		4
		N. start-up carpigiane		9
Promuovere le tipicità del territorio	Numero di partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico	500	1.000	
Favorire l'occupazione	Aumentare le opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione	N. tirocini formativi attivati dal comune	57	60
		N. partecipanti ai corsi promossi da ForModena a Carpi	187	250
	Sostenere l'occupazione con particolare riguardo a donne e giovani	% di occupazione tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	55%	50%
		% di occupazione femminile tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	91%	90%

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI RISULTATI
<p>la parola d'ordine diventa "lavoro "</p> <p>incentiare forme di assunzione dei disoccupati (Con att.ne l lavoro femminile);</p> <p>ridurre la burocrazia per le imprese;</p> <p>diverso uso della leva fiscale e urbanistica;</p>	<p>SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</p>	<div data-bbox="943 296 2163 847" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">LABIRINTO DELLA MODA (gennaio – aprile 2016) Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI OBIETTIVO/PROGETTO N.19</p> <p style="text-align: center;">LABIRINTO DELLA MODA (gennaio – aprile 2016)</p> <p>L' archivio denominato "Labirinto della moda", ospita migliaia di periodici, book di tendenza, campioni di punti e tessuti, fotografie di collezioni di maglieria e prêt à porter, raccolti in un arco temporale che va dal 1950 al 2005 . Il "Labirinto della Moda" la cui costruzione è stata iniziata dal Centro Informazione Tessile dell' Emilia Romagna (C.I.T.E. R) nel corso della sua attività, oggi di proprietà del Comune di Carpi e continua a beneficiare di donazioni e lasciti; esso rappresenta sicuramente una delle realtà più significative a livello nazionale, sia in virtù della sua consistenza e varietà, sia per l' arco temporale rappresentato. Situato nella capitale storica della maglieria, al centro di uno dei distretti tessili più importanti a livello internazionale, il patrimonio tessile raccoglie un' importante documentazione sull'evoluzione della moda e del settore che costituisce un supporto fondamentale all'attività di ricerca e progettazione per le imprese e altri stakeholders del sistema moda. Attraverso la sua riorganizzazione e sistematizzazione, in corso dal 2013 , si vuole creare le basi per la costituzione di un Centro di Documentazione sulla Moda e sul tessile Abbigliamento nel distretto di Carpi, in cui possano confluire altri archivi e/ o materiali specialistici presenti sul territorio permettendone l' accessibilità e la fruibilità alle imprese del settore, in grado di trasformarsi in una delle realtà più significative nel contesto nazionale</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Completamento archiviazione e digitalizzazione archivio tessuti circa 5.000 (peso 80%) ·Selezione, riordino e preparazione di ulteriori materiali tessili (campioni punti e tessuti), pronti per la digitalizzazione (peso 5 %) ·Riordino book fotografici provenienti dalle sfilate PAP (peso 5 %) ·Individuazione problematiche relative alle caratteristiche del Polo della Creatività con particolare riferimento al Centro di Formazione e Labirinto della Moda funzionali alla progettazione architettonica. (peso 10%).</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p style="text-align: center;">Il progetto è stato rendicontato e i fondi versati. Tutte le attività/fasi pianificate sono state realizzate nei tempi previsti.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p> <div data-bbox="1084 1267 1756 1378" style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; margin-top: 20px;"> <p style="text-align: center;">NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2016</p> </div>

incentivare forme di assunzione dei disoccupati (Con att.ne al lavoro femminile);

aggregare più imprese su progetti di ricerca e realizzare un centro di innovazione a disposizione delle partite IVA;

acquisire il Torrione degli Spagnoli per realizzare un hub nazionale dedicato alla moda e al tessile-abbigliamento utilizzando l'archivio digitalizzato dell'ex Citer ;

FAVORIRE
L'OCCUPAZIONE

CARPI FASHION SYSTEM (2015-2017) € 400.000,00 (anno 2016)

Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO N.18

Il progetto Carpi Fashion System è un'iniziativa triennale co-finanziata dalla Fondazione CR Carpi e gestita dalle Associazioni Imprenditoriali del territorio insieme al Comune di Carpi che ha un ruolo di recettore del finanziamento e di coordinamento delle attività. Il programma, volutamente suddiviso in quattro sezioni (Formazione, Innovazione, Internazionalizzazione, Promozione), mira a supportare le imprese del Tessile-Abbigliamento a ricercare ed attivare piani strategici di internazionalizzazione e innovazione e a promuovere il distretto moda dell'area modenese come realtà innovativa e di eccellenza del panorama settoriale a livello mondiale. Le azioni, anche per il secondo anno di attività, si concretizzeranno nell'erogazione di fondi in favore di progetti che coinvolgano imprese del settore tessile e abbigliamento intenzionate ad operare con i mercati internazionali e su progetti di promozione nazionali. I progetti conterranno molteplici iniziative, svolte nell'ottica di fornire a ciascuna impresa una reale implementazione della propria attività sui mercati, mantenendo sempre una logica di filiera produttiva integrata, che opera congiuntamente anche sul campo internazionale. Inoltre si svilupperanno progetti di promozione del distretto moda da collegarsi ad azioni di marketing territoriale volto alla valorizzazione del prodotto moda e della filiera di produzione locale. Anche la formazione e l'aggiornamento continueranno ad avere un peso sostanziale all'interno del progetto, per garantire alle imprese Risorse Umane con competenze aggiornate e in grado di sostenere e accompagnare le evoluzioni in atto. Le iniziative a supporto delle imprese si fonderanno dunque sugli assi: **internazionalizzazione** (partecipazione a fiere in Italia e all'estero, attività di incoming e B2B, ricerca e attivazione nuovi mercati, eventi di promozione delle imprese), **innovazione** (con il supporto alla progettazione dei servizi previsti all'interno del futuro Polo della Creatività di Co-Working, Fabrication Laboratory, Business Innovation, Innovation Labs, Networking internazionale e Labirinto della Moda), **promozione** (progettazione realizzazione e diffusione materiali promozionali del distretto T/A, ufficio stampa a supporto delle imprese, contributo a mostre nell'ambito della Moda) e **formazione** (azioni di formazione a favore di imprenditori, giovani e operatori della moda).

Indicatori di risultato

- Realizzazione di almeno l'80% delle iniziative per le imprese programmate e promosse dal tavolo di coordinamento tecnico (**peso 10%**)
- Almeno 100 imprese coinvolte nelle attività di promozione e di marketing territoriale (**peso 10%**)
- Almeno 20 imprese coinvolte nelle attività e nei progetti di innovazione (**peso 20%**)
- Almeno 150 imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (**peso 30%**)
- Almeno 120 imprese coinvolte nella formazione, 200 addetti/ giovani formati e aggiornati, circa 2000 ore di formazione (**peso 30%**)

Verifica Stato di Avanzamento

Le attività ai punti 1 -3 - 4 si sono realizzate come pianificato nel rispetto degli indicatori assegnati e talvolta superandoli. Specificamente:

1. internazionalizzazione (partecipazione a fiere internazionali, a eventi di incoming, a fiere locali, etc. sono state coinvolte 217 imprese del settore;
- 2.. dopo la firma della convenzione per l' ambito innovazione, gestito da Democenter- sipe, si sta procedendo alla definizione dei contenuti del Fab Lab del futuro Polo della creatività tramite riunioni e con gli stakeholders coinvolti a vario titolo nella definizione di modalità, attrezzature, gestione etc. Essendo partite le attività di innovazione previste molto in ritardo non è possibile effettuare una puntuale dei risultati; la maggior parte dell'attività sarà quindi realizzata nel 2017 chiedendo a Democenter uno sforzo particolare per recuperare i ritardi accumulati.
3. nelle attività di formazione professionale sono stati attivati 10 corsi e 5 seminari x circa 1700 ore di formazione, 280 giovani/ addetti delle imprese formati e aggiornati e 200 imprese coinvolte nelle attività seminariali corsuali e di stage;
4. le attività di promozione e comunicazione (adesione alla banca dati del sito, partecipazione ad eventi, partecipazione a focus gruppo la

“il consolidamento della sinergia commercio-cultura è uno degli assi strategici per la ripresa del commercio”

progettazione di dettaglio delle attività e dei contenuti del sito etc.) pur non quantificabili esattamente in termini numerici, hanno rispettato l' indicatore previsto (ad es. alla banca dati aziende del sito sono iscritte 148 imprese, 69 alla banca dati degli spacci).

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO ALL' 80 %.

PROMOZIONE COMMERCIALE
Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI
OBIETTIVO/PROGETTO N.20

La promozione della rete commerciale in centro storico avviene attraverso le seguenti leve: con il supporto di strumenti di programmazione regionale (L.R. 41/97 e leggi progetti speciali) attraverso la collaborazione con il Consorzio dei commercianti ConCarpi, si andranno a realizzare attività di animazione e promozione in centro storico e a sostegno delle attività del commercio, tra cui l' adeguamento della rete commerciale a nuovi valori di coesione per salvaguardare il centro storico e la funzione del commercio tradizionale. Bando de hors che concede contributi per la realizzazione o riqualificazione di de hors su suolo pubblico in centro storico e urbano

Indicatore di risultato

- n° eventi realizzati in centro storico
- n° contributi concessi in relazione al Bando de hors

Verifica Stato di Avanzamento

Sul Bando Dehors, scaduto il 30 /6 /2016, sono stati liquidati 3 contributi a pubblici esercizi per un totale di € 5 .755 ,40 mentre la liquidazione di altri 2 contributi è prevista a gennaio 2017 .

Sul Bando per la concessione di contributi a nuove imprese, si è concesso un contributo per 4 .500 euro, da liquidare a gennaio 2017 . In centro storico si sono realizzati 16 eventi in collaborazione con i commercianti: 2 Notti bianche, 8 Mercoledì d'estate (aperture straordinarie ed attività di intrattenimento nei pubblici esercizi), 6 eventi nell' ambito del calendario natalizio.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

<p>Calendari stagionali di eventi di richiamo</p> <p>allargamento della zona wi fi;</p> <p>armonizzazione dei regolamenti per una burocrazia più snella</p>		<div style="border: 2px solid green; padding: 10px;"> <p style="text-align: center;">INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA</p> <p style="text-align: center;">Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO N.22</p> <p>Il sostegno all'economia carpigiana prevede diverse misure in relazione ai settori economici di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si è aderito al Fondo sicurezza, intervento gestito dalla Camera di Commercio di Modena, al fine di sostenere tramite contributo le aziende commerciali che provvedono all'installazione di misure antirapina. · Si collabora con i Consorzi Fidi di Garanzia dei settori produttivi agricoltura, commercio, artigianato per l'assegnazione di contributi per ridurre i tassi di interesse nell'accesso al credito a breve termine per le aziende carpigiane; i contributi vengono assegnati previa rendicontazione dei finanziamenti erogati alle aziende carpigiane. · In un'ottica di sostegno alle imprese che ricorrono al credito, si è aderito al Fondo di controgaranzia, il quale garantisce i finanziamenti a medio-lungo periodo. · Per la valorizzazione delle aziende agroindustriali e della risorsa enogastronomica, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, si collabora alla realizzazione di iniziative con soggetti privati: Cantine Sociali del territorio, Consorzi di produzione, Consorteria ABTM, Associazioni di categoria, Associazioni di produttori, Strada dei vini e dei sapori Terre Piane, Comuni della Valle dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena ecc. · In collaborazione con la Consorteria dell'ABTM si gestisce l'Acetaia Comunale aperta il secondo sabato di ogni mese. <p>Si collabora al coordinamento della Strada dei vini e dei sapori Terre Piane per quanto concerne il rapporto con i soci sia pubblici che privati, sia supportando il progetto di rilancio approvato nell'ultima assemblea soci.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>1) 5 aziende carpigiane che hanno installato sistemi di sicurezza, quindi hanno beneficiato del contributo comunale</p> <p>2) 3 iniziative legate alla promozione dei prodotti tipici (Cot tura del mosto, Giostra Balsamica, Luglio Divino)</p> <p>550 visitatori dell'Acetaia Comunale nel corso del 2015.</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ad oggi sono state realizzate tutte le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, tranne l'assegnazione di contributi ai Consorzi Fidi in quanto la riduzione dei tassi d'interesse non ha reso necessario l'intervento. • Per il Fondo sicurezza gestito dalla Camera di Commercio di Modena, sono stati concessi contributi per 1.602,00 euro • Nell'ambito della valorizzazione delle aziende agroalimentari del territorio, all'interno della rassegna Luglio Divino si sono realizzati due eventi nelle Cantine di Carpi. • Le visite all'Acetaia comunale curata dalla Comunità dell'ABTM di Carpi, hanno registrato 500 presenze. <div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; padding: 5px; text-align: center; margin-top: 10px;"> <p>NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITÀ NELL'ANNO 2016</p> </div> </div>
---	--	--

Indirizzo strategico CARPI CITTA' DEI SAPERI ex area tematica SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati	Tasso di scolarizzazione nei nidi d'infanzia (n. iscritti/popolazione 0-3)	> 33% (1)	36,70%
		% domande accolte su totale domande pervenute	> 90%	92,70%
		Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche	≥ 85% consigli / ≥ 5 nuovi progetti	87,5% dei Consigli di Nido - 14 nuovi progetti
		Qualità percepita dalle famiglie		non rilevabile
	Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati	Tasso di scolarizzazione nelle scuole d'infanzia (n. iscritti/popolazione 3-6)	≥ 95%(1)	95,40%
		% domande accolte su totale domande pervenute	≥ 98%	98,70%
		Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche		65,7% dei Consigli di Scuola - 15 nuovi progetti
		Qualità percepita dalle famiglie	≥ 8 (2)	8,3
Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio	Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la scuola	almeno: - 800 alunni; - 80 docenti; - 150 genitori.	2.886 alunni; 346 docenti; 480 genitori
		Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	≥ 8 (1)	9,10
		Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno	≥ 350.000,00 (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)	2.500.000 di cui 900.000 finanziate da risorse esterne (36%)
	Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio	N° utenti CPIA (iscritti e frequentanti ai percorsi di educazione degli adulti)	≥ 290 iscritti; ≥ 150 scrutinati (1)	iscritti 524 scrutinati 397
	Garantire pari opportunità di istruzione	Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	100% (1)	100%
		% di disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio)	≥ 2,7%	3,70%
		Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche	≥ 50% (2)	56,30%
		Conformità dei controlli sui prodotti e i pasti erogati nelle mense	≥ 98%	98,7%
		Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica		Non rilevabile

		Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di centro estivo per l'infanzia	≥ 8 (3)	8,1
		Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico qualificare l'offerta	almeno 1.200	1292
	Sostenere il diritto allo studio	Spesa pubblica comunale per cedole librerie scuola primaria per alunno	almeno 30 euro	31,88 euro

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>mantenere servizi 0/6 anni privilegiando la gestione diretta pubblica;</p>	<p>CONSOLIDARE L'ATTUALE OFFERTA DEI SERVIZI 0-6</p>	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6ANNI): SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.1.</p> <p>Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi territoriali per l'infanzia in particolare attraverso lo studio e sperimentazione di modelli flessibili di offerta espressamente centrati sul benessere dei bambini; il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia); il miglioramento della comunicazione esterna di tutti i servizi, i laboratori e gli eventi che vengono ogni anno implementati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini; la progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>a) redazione report contenente studio ed analisi comparata di nuovi modelli di offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni flessibili e centrati sul benessere dei bambini, utilizzati e sperimentati a livello italiano ed europeo - incontri ad hoc, visite, reportistica dei casi più interessanti, applicabili e sostenibili = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</p> <p>b) sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia – attivazione e/o valorizzazione di almeno due proposte sul territorio dell'Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto = peso 25% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>c) miglioramento della comunicazione di tutti i servizi per l'infanzia, i laboratori ed eventi programmati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini – pubblicazione di pagine web dedicate e specifiche, in raccordo con le politiche di comunicazione dell'Ente = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>d) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione entro luglio e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l'anno scolastico 2016-7 entro dicembre, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e dei nidi privati/convenzionati = peso 20% [stesso indicatore presente nel 2015, più dettagliato dal punto di vista quantitativo e temporale]</p> <p>e) particolare attenzione ai seguenti contenuti nei percorsi di aggiornamento: identità e appartenenza organizzativa; complessità relazioni con le famiglie; processi di motivazione per prevenire i rischi di burn out; modelli innovativi di servizi per l'infanzia = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>Verifica Stato di Avanzamento</p>	

		<p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto. Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.</p> <p>Nel periodo considerato, per quanto riguarda lo studio, l'analisi comparata e la sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni flessibili ed espressamente centrati sul benessere dei bambini, si è data continuità a quanto già attivato ad inizio dell'anno scolastico 2016-2017, a seguito dell'analisi e dello studio realizzati dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione. Si fa riferimento a quanto già delineato: sperimentazione in alcune sezioni di nido di sezioni più eterogenee rispetto all'età dei bambini; accoglienza di bambini a part-time all'interno di sezioni a tempo normale; riduzione età di ingresso dei bambini nel nido part-time di Carpi; ampliamento e diversificazione offerta dei Centri Bambini e genitori presenti a Carpi e a Novi di Modena; rinnovo/migliorie negli appalti esistenti di servizi educativi in convenzione con attenzione alla diversificazione dell'offerta; conferma dei servizi di pre-scuola e prolungamento orario e dei centri estivi per l'infanzia; studio per l'attivazione dei Poli per l'infanzia su tutti e 4 i Comuni dell'Unione.</p> <p>A fine 2016, anche sulla scorta della mozione approvata in Consiglio dell'Unione il 14 dicembre 2016 all'unanimità (con una sola astensione) dal titolo "PROGETTI E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI INFANZIA 0-6 DEL TERRITORIO" che, riconosciuto "l'ampio lavoro già svolto e la tradizione del territorio in termini di ricerca e di qualità dei servizi educativi", impegna l'Amministrazione a "proseguire ed implementare, per quanto di competenza e con verifiche periodiche ed ipotesi operative concrete" l'attività di studio di progetti di flessibilità organizzativa di asili nido e scuole dell'infanzia, informando con puntualità il Consiglio, e a favorire la collaborazione con associazioni di categoria, sindacati, esercenti e i vari enti presenti sul territorio, sono state attivate ulteriori importanti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio per avviare, già dall'anno scolastico 2017-2018, in alcune scuole d'infanzia comunali di Carpi, in via sperimentale, l'accoglienza di un numero determinato di bambini più piccoli (di due anni), organizzando nelle sezioni di nuova formazione (che avranno bambini di età diverse) le attività educative per gruppi misti, sulla scorta del citato modello utilizzato soprattutto in Germania degli "open groups", una proposta educativa basata sulla libertà e l'autonomia dei bambini, sulla flessibilità e la personalizzazione dell'offerta formativa (cfr. ante); - la sperimentazione sul territorio di Novi di Modena, finalizzata anche a verificare se rendere stabile l'offerta di un nuovo servizio presso il presso il PAC (Polo Artistico Culturale) di via Di Vittorio, di letture e laboratori per bambini da 0 a 6 anni accompagnati da un adulto, promossi dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione delle Terre d'Argine e inseriti nella più ampia iniziativa dell'Amministrazione comunale di Novi di Modena denominata "PAC per l'infanzia". L'obiettivo è fare vedere e fare conoscere ai bambini e ai loro genitori testi appositamente pensati "per le piccole mani di coloro che iniziano ad avvicinarsi ai libri. Un'educatrice esperta racconta storie e accompagna tutti i partecipanti in avventure in cui la magia dell'ascolto, il coinvolgimento nel gioco con il corpo, i colori e i materiali a disposizione possono offrire ai bambini una nuova esperienza creativa"; - l'occasione data dal Bando nazionale dedicato alla prima infanzia 0/6, il cui soggetto attuatore del Fondo è l'impresa sociale "Con i bambini" individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa). Il Bando propone (www.conibambini.org) la realizzazione di progetti contro la povertà educativa dei minori e per il sostegno delle famiglie vulnerabili attraverso l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti, oltre alla sperimentazione di soluzioni intergrate e flessibili orientate ad una visione di "welfare comunitario". L'Unione Terre d'Argine, insieme all'Istituto Comprensivo Sacro Cuore (ACEG), ha manifestato l'intenzione di partecipare al Bando con un progetto distrettuale (coinvolgendo oltre il Settore Istruzione, i Servizi Sociali, il Centro per le famiglie dell'Unione; tutto il sistema integrato delle scuole d'infanzia composto dagli Istituti Comprensivi statali, dalle Scuole private, e dalle Scuole comunali; tutti i nidi pubblici, privati e privati convenzionati del territorio; le associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore con significative e qualificanti esperienze nei servizi educativi, etc.). Al momento hanno aderito una trentina di partner, che hanno tra l'altro già condiviso l'interesse per alcune azioni comuni (realizzabili solo qualora si ottenesse il finanziamento previsto dal bando, opzione che risulta invero assai difficoltosa, vista l'ampiezza nazionale, e le regole di riferimento che tengono a premiare grandi progetti, mirati ai territori italiani in cui l'offerta di servizi alla prima infanzia è limitata o nulla, diversamente dalla realtà del nostro territorio): a) Percorsi di flessibilità e di innovazione nei servizi per l'infanzia esistenti, nel rispetto del benessere del bambino (flessibilità/innovazione oraria, flessibilità/innovazione calendario apertura, flessibilità/innovazione età dei bambini accolti 0/6 anni); b) Attivazione sul territorio dell'Unione di Poli dell'infanzia integrati e multiservizio, con diversificazione dell'offerta educativa, nonché dell'offerta di consulenza genitoriale, di servizi sociosanitari, etc.; c) Laboratori e proposte attive di contrasto alle principali situazioni di vulnerabilità: ampliamento
--	--	--

offerta laboratori disagio nelle scuole d'infanzia dell'Unione e specifiche relazioni con le famiglie; d) Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse e loro famiglie all'interno di 1/2 strutture per l'infanzia: specifici allestimenti (ausili, arredi, etc.), assunzione di personale *ad hoc*, protocolli sociosanitari, formazione continua, costante relazione con famiglie e NPJA; e) Integrazione bambini stranieri e loro famiglie nelle 4/5 scuole di infanzia dell'Unione dove è più alta la % di bambini stranieri: progetto inglese e apprendimento linguistico, laboratori con le famiglie, percorso con le Comunità, specifici interventi di qualificazione e valorizzazione delle diversità; f) Azioni per favorire la partecipazione delle famiglie; g) Azioni a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia-lavoro; h) Formazione e qualificazione sistema integrato per l'infanzia di tutto il territorio dell'Unione a partire delle principali priorità educative condivise da un team distrettuale. La scadenza ravvicinata del bando ha imposto una tempistica serrata e la definizione di un gruppo di progettazione che entro i primi di gennaio dovrà costruire il progetto integrato.

Per invece riguarda il progetto formativo per il personale educativo dei servizi 0/6 anni, fatto salvo quanto già espressamente delineato nell'ultimo stato di avanzamento, nel periodo ottobre-dicembre 2016 diversi sono gli aggiornamenti:

- *Progetto Erasmus + "What's up in education: new models for future pre-school services"* (cfr. ante)

È stata approvata e firmata la Convenzione tra l'Agenzia Nazionale INDIRE e l'Unione Terre d'Argine (Delibera di Giunta dell'Unione n. 122 del 10/10/2016) e sono stati assegnati i servizi per la realizzazione della prima parte del progetto (sito web, formazione lingua inglese, supporto alla progettazione, Determina n. 818 del 11/11/2016, Determina n. 770 del 26/10/2016, Determina n. 826 del 14/11/2016). Si è tenuto il primo meeting con i partner del progetto, a Carpi, nelle giornate del 16 e 17 Novembre che ha coinvolto oltre agli ospiti stranieri (4 Svedesi e 7 Sloveni) anche il personale dei nidi e delle scuole d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine e i rappresentanti delle famiglie.

- *Progetto Partecipazione famiglie* (cfr. ante e infra, MACROBIETTIVO N. 2)

I rappresentanti coinvolti nel percorso "*Così è se ci pare*" e "*Così è se ci pare 2.0*" sono stati invitati a prendere parte da settembre a dicembre alle azioni di consultazione in merito ai documenti legati al percorso "*Agente Speciale 006*", ed in particolare il "*Regolamento AGENTE SPECIALE 006 per i servizi educativi dell'Unione delle Terre d'Argine*". Nelle scuole e nei nidi d'infanzia, inoltre, si sono tenute a novembre le nuove elezioni dei Consigli consegnando a ciascun nuovo rappresentante il Vademecum del Rappresentante.

- Nell'ambito della proposta formativa sul "*lavoro aperto*" per il personale educativo dei nidi e delle scuole d'infanzia dell'Unione, si sono inoltre svolti n° 2 incontri con la dr.ssa Laura Malavasi, a cui hanno partecipato circa un 100 di insegnanti ed educatori.

- Sono stati effettuati 6 incontri formativi nell'ambito del percorso "*Proposte educative interculturali e linguistiche nella scuola d'infanzia*", a cui hanno partecipato circa 25 insegnanti che lavorano in scuole ad elevata presenza di bambini e famiglie straniere.

- Circa 40 educatrici e insegnanti anno partecipato al primo incontro del percorso formativo "*Il viaggio incantato. Alla scoperta dei libri di Emme Edizioni*", condotto dalla formatrice ed attrice Monica Morini, in collaborazione con la Biblioteca "Il Falco Magico". Il percorso formativo per gli insegnanti è inserito tra le proposte nell'ambito dell'esposizione itinerante di libri per bambini 3-6 anni e dei laboratori collaterali che verranno realizzati tra gennaio e aprile 2017 presso le scuole d'infanzia "Zigo Zago", "Pegaso" e "Le Chioccioline".

- Si sono svolti a novembre due incontri plenari nell'ambito del percorso formativo "*Quale relazione con il bambino a disagio?*" a cui hanno partecipato circa 55 insegnanti ed educatori affrontando anche temi quali identità e appartenenza organizzativa, complessità relazioni con le famiglie; seguiranno poi altri incontri in sottogruppi.

Circa 10 insegnanti ed educatori hanno partecipato a due incontri formativi organizzati dalla coop. soc. "Insieme per l'integrazione e il bilinguismo" sulla sordità.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

SERVIZI PER L'INFANZIA(0/6ANNI):

SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.2.

Progettazione, condivisione, sistematizzazione e regolamentazione di tutte le azioni e gli interventi di partecipazione attiva delle famiglie ai servizi per l'infanzia già esistenti (Carta dei servizi 0-6 anni; Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia; Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia); attuazione del progetto "Agente Speciale 006"

	<p style="text-align: center;">GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' NELL'ACCESSO AD UNA SCUOLA DI QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>a) completa realizzazione del progetto “AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6”, che è risultato beneficiario del contributo regionale in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015) – rispetto del 100% della tempistica e delle azioni programmate = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</p> <p>b) aggiornamento, condiviso con i cittadini e le famiglie, della Carta dei servizi educativi 0/6 anni = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>c) integrazione, condivisa con i cittadini e le famiglie, del Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>d) promozione, condivisa con i cittadini e le famiglie, del Vademecum del rappresentante dei genitori Nidi e Scuole dell'Infanzia = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>e) approvazione in Consiglio dell'Unione di un modello normativo “per la partecipazione dei cittadini nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine” che tenga conto degli strumenti messi in campo attraverso la Carta dei servizi, il Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi comunali per l'infanzia 0/6, il Vademecum del rappresentante, li renda funzionali (rivedendoli, aggiornandoli, integrandoli) e li collochi coerentemente dentro ad un'unica cornice capace di valorizzare la partecipazione alla qualità dei servizi educativi 0/6, da intendersi come diffusi al contesto-comunità educante e non solo limitati alla tradizionale dinamica famiglia-istituzioni = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>f) coinvolgimento su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine di almeno 15 organizzazioni interessate ai servizi per l'infanzia e di almeno 400 diversi cittadini = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>g) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 85\%$ consigli di gestione dei nidi / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>h) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 70\%$ consigli / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto. Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.</p> <p>Nel Consiglio dell'Unione (di fatto “tematico” sui servizi educativi) dello scorso 14 dicembre 2016 sono stati approvati la “CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0/6 COMUNALI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE” ed il “REGOLAMENTO AGENTE SPECIALE 006 PER I SERVIZI EDUCATIVI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE”.</p> <p>La “Carta dei Servizi Educativi 0/6” è stata verificata ed aggiornata in un percorso di consultazione di tutte le componenti (personale insegnante ed educativo, personale ausiliario e di cucina, ampia rappresentanza delle famiglie) delle scuole dell'infanzia e dei nidi, in cui il documento in oggetto è stato ampiamente discusso e condiviso da tutti i soggetti interessati in appositi incontri, tra i quali possiamo ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il 4 marzo e il 5 maggio 2016 – Con i cittadini e la comunità (tavolo di negoziazione del progetto “AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6”, che è risultato beneficiario del contributo regionale in favore dello sviluppo di processi partecipativi i base al Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015”; - il 20 settembre e il 10 novembre 2016 – con tutto il personale dei servizi 0-6 anni dell'Unione Terre d'Argine; - il 10 novembre 2016 – con i presidenti dei Consigli dei nidi e delle scuole di infanzia e con i rappresentanti e successivamente all'interno dei singoli servizi che hanno inteso approfondire il documento; - il 13 aprile e il 5 dicembre 2016 con la 2^a Commissione Consiliare dell'Unione Terre d'Argine.
--	---	---

		<p>L'assessore alle Politiche educative e scolastiche dell'Unione Paola Guerzoni presentando la delibera ha ricordato come questa completi ed integri i diversi documenti sulla qualità dei servizi educativi fino al momento esistenti, come sia stata realizzata dopo un ampio percorso partecipativo basato sui dettami della Legge regionale in materia, e come per i servizi di nido e scuola dell'infanzia (rivolti a bambini da 0 a 6 anni) siano già stati votati dal Consiglio dell'Unione i Regolamenti di funzionamento e il progetto pedagogico. "La Carta rappresenta sia un preciso impegno da parte dell'Amministrazione che un patto con il territorio – ha detto – Dopo l'ascolto e la condivisione con genitori, rappresentanti delle famiglie e personale educativo/ausiliario dichiariamo in essa cosa offrono i nostri servizi e la loro modalità di erogazione, ribadiamo i valori, i principi e le finalità e definiamo i diritti ma anche i doveri dell'Unione e delle famiglie. Le ampie indagini sulla qualità dei servizi per l'infanzia che ogni anno effettuiamo, oltre a restituirci un'alta soddisfazione da parte delle famiglie, ci chiedono di continuare ad insistere sulla partecipazione e sull'ampia informazione di tutti gli aspetti organizzativi, progettuali ed educativi. La Carta esprime il concreto profilo qualitativo dei servizi 0-6 dell'Unione delle Terre d'Argine".</p> <p>La Carta dei Servizi educativi 0/6 dell'Unione è articolata su una breve descrizione della visione e dei concreti riferimenti attuativi di alcune aree principali dei servizi: a) "Organizzazione" (Calendario e orari, Iscrizione e accesso, I tempi educativi, Rapporti numerici, Tariffe, Flessibilità); b) "Proposta formativa" (Progetto pedagogico, L'ambiente educativo, La proposta educativa; Coordinamento pedagogico, Gruppo di lavoro educativo) c) l'innovativa sezione "Partecipazione delle famiglie e della comunità" (Diritti e doveri, Modalità di partecipazione, Informazione e comunicazione, Monitoraggio e valutazione) e d) "Tutela, salute e benessere" (Alimentazione, Sicurezza, Igiene ambienti, Norme sanitarie, Privacy). Per ognuno di questi aspetti la Seconda parte della Carta delinea, nel "Quadro della qualità" specifici fattori di qualità (obiettivi e azioni) e standard misurabili che l'amministrazione si impegna a realizzare per assicurare gli stessi obiettivi di qualità.</p> <p>Dopo ampia discussione e le dichiarazioni di voto, la Carta dei Servizi (www.terredargine.it) è stata votata dai gruppi Pd, M5S, Progetto Comune, astenuti gli altri gruppi presenti in aula.</p> <p>Per quanto invece concerne il Regolamento in grado di comprendere in modo organico e normare gli strumenti di partecipazione esistenti, aggiornati, implementati per la partecipazione dei cittadini nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine, in continuità con il lavoro svolto nell'ambito del progetto "Agente Speciale 006" finanziato con la Legge Regionale n.3/2010, si è proceduto ad incontrare i cittadini e i partecipanti al tavolo di negoziazione al fine di arrivare alla messa a punto e approvazione del documento finale.</p> <p>Il cd. "Regolamento Agente Speciale 006" ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di una democrazia partecipativa, introducendo opportunità di maggiore inclusione dei cittadini nei processi decisionali che vanno - da una parte a sistematizzare e a diffondere, dall'altra a integrare - le opportunità offerte dai dispositivi già attivi nel territorio dell'Unione delle Terre Argine, quali ad esempio:</p> <p>a) il Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine, strumento concreto per favorire e regolamentare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita e al funzionamento delle istituzioni educative/scolastiche (approvato con Delibera di Giunta Unione n. 25 del 22/03/2013 e aggiornato, sempre a seguito del percorso partecipativo ricordato, con Delibera di Giunta Unione n. 135 del 07/12/2016);</p> <p>b) Vademecum del rappresentante, uno strumento di supporto al ruolo e alle funzioni dei Rappresentanti dei genitori.</p> <p>All'interno del nuovo "Regolamento Agente Speciale 006" sono specificamente definiti nuove modalità e strumenti di partecipazione ai servizi per l'infanzia del territorio; ruoli e relazioni degli "Agenti speciali 006" (soggetti responsabilmente attivi nella comunità che agiscono per migliorare la qualità dell'esperienza educativa nei servizi 0-6 anni); ruolo compiti e opportunità dell'Associazione "Agente Speciale 006"; possibili strumenti di supporto messi a disposizione da parte dell'Amministrazione e le concrete successive disposizioni attuative.</p> <p>Nello scorso stato di avanzamento si sono già ricordati i diversi momenti dell'ampio percorso partecipativo di consultazione, negoziazione, condivisione ed aggiornamento nell'ambito del citato progetto "AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6", ed in particolare:</p> <p>1) INCONTRI DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE E CON SOGGETTI INTERNI: a) Tavolo di negoziazione; b) Assessori Politiche scolastiche per l'infanzia; c) Responsabili Uffici tecnici; d) Commissione Consigliare. Si ricorda anche in questa sede che la "giornata della trasparenza" prevista dal Piano della Trasparenza, integrato al Piano per la Prevenzione della Corruzione è coincisa con l'Exhibit finale del percorso partecipato del 5 di maggio alla presenza di 114 persone (cfr. ante).</p> <p>2) COMUNITA', CITTADINI: a) Fase di apertura (TdN + Comunità); b) Focus Group territoriali - Quali sfide cogliere con la partecipazione?; c) Fase di chiusura (TdN + Comunità) - World café; d) Exhibit - Il regolamento "Agente Speciale 006" - tutti i cittadini interessati e i</p>
--	--	---

mantenere alta la percentuale di accoglimento **nelle scuole d'infanzia** (oggi 90% delle richieste)

rappresentanti dei genitori.

Nel periodo considerato quasi tutte le citate componenti (Tavolo di Negoziazione, Commissione Consigliare, Comunità, Cittadini e Genitori) sono poi state incontrate, prima del Consiglio del 14 dicembre 2016, al fine di condividere la versione avanzata del "Regolamento Agente speciale 006" e degli altri strumenti di partecipazione.

A consuntivo, per quanto riguarda la realizzazione del presente obiettivo, sono state coinvolte su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine oltre 20 organizzazioni interessate ai servizi per l'infanzia e quasi 500 diversi cittadini.

Infine, come indicato nello specifico stato di avanzamento del vigente DUP (Documento Unico di Programmazione) cui si rimanda per gli specifici approfondimenti, rispetto ai seguenti indicatori:

- Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche - nidi d'infanzia = hanno partecipato l'87,5% dei Consigli di Nido e sono stati realizzati 14 nuovi progetti partecipativi di qualificazione;
- Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche - scuole d'infanzia = hanno partecipato il 65,7% dei Consigli di Scuola e sono stati realizzati 7 nuovi progetti partecipativi di qualificazione.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni):
SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.5

Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine, alla conclusione efficace delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti vacanti di insegnante di scuola d'infanzia comunali e alla relativa riorganizzazione servizi; nonché alla realizzazione di una aggiornata indagine di rilevazione di customer satisfaction per tutto il sistema territoriale di servizi per bambini da 3 a 6 anni.

Indicatori di risultato

- a) DUP - Tasso di scolarizzazione nelle scuole d'infanzia (n. iscritti/popolazione 3-6 anni) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine $\geq 95\%$ = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2015]
- b) DUP - % domande accolte alle scuole di infanzia sul totale domande pervenute nel territorio dell'Unione Terre d'Argine $\geq 98\%$ = peso 25% [indicatore non presente nel 2015]
- c) continuità nell'applicazione di regole, procedure e pratiche chiare e condivise anche con i servizi sociali e l'ASL volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie al fine di offrire un servizio "aperto" e di qualità, ma anche sostenibile per il personale con la comunità del nido/scuola di infanzia = peso 10% [indicatore già parzialmente presente nel 2015]
- d) continuità nella sperimentazione di progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali dell'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri = peso 10% [indicatore già parzialmente presente nel 2015]
- e) DUP - Aggiornata rilevazione di customer satisfaction per il servizio di scuola di infanzia (comunale, statale e privata) sul territorio dell'Unione - definizione strumento, rilevazione, analisi dei dati e interventi conseguenti - Qualità percepita dalle famiglie ≥ 8 su 10 = peso 35% [indicatore non presente nel 2015]

Verifica Stato di Avanzamento

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

Riportiamo di seguito i dati più aggiornati (di fine 2016) relativi alle scuole d'infanzia e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-17 sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come il precedente anno);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (-1 rispetto all'anno scorso);
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 31 sezioni (-1 rispetto all'anno scorso).

Il totale dei bambini frequentanti nelle 116 sezioni funzionanti è di 2.689 (-72 bambini rispetto allo scorso anno scolastico).
 I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 574 (il 21,3% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso).
 I bambini con disabilità certificata sono 59 (+7 bambini rispetto all'anno precedente).

Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia.

Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2016-17, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente su tutti e 4 i comuni dell'Unione.

È inoltre stata data continuità nella sperimentazione di specifici progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri, nonché all'accoglienza/inclusione di bambini con disabilità multiple complesse.

Per quanto concerne il progetto "Proposta educativa interculturale e linguistica nelle scuole d'infanzia", nell'anno scolastico 2016/2017 sono coinvolte nel progetto le scuole d'infanzia con il maggior numero di bambini stranieri iscritti in particolare nelle sezioni di tre anni: "Le Chioccioline" (scuola comunale) e le scuole statali di Carpi "Arca di Noè", "I Girasoli" e "Pascoli"; e di Novi "Sorelle Agazzi".

Da ottobre a dicembre 2016 sono stati effettuati:

- 1 incontro di programmazione con tutti gli insegnanti interessati;
- 12 incontri di formazione di lingua inglese per gli insegnanti suddivisi in due gruppi di livello per un totale di 30 ore.

Si è inoltre avviata la procedura, in collaborazione con l'Istituto Carpi Centro (capofila del progetto finanziato dalla Fondazione CR di Carpi), per l'assegnazione ad una ditta specializzata individuata su MEPA, per lo svolgimento dei laboratori nelle sezioni con i bambini a partire da gennaio 2017. Presso la scuola d'infanzia "Arcobaleno" di Carpi prosegue infine il progetto di accoglienza di bambini con grave disabilità. Da settembre 2016 due bambini iscritti frequentano con differente regolarità la scuola e sono supportate da due PEA (le stesse dello scorso anno per garantire la continuità), oltre ovviamente al lavoro di presenza in sezione con le insegnanti e i bambini coetanei. Per non interrompere e facilitare la frequenza di uno dei due bambini, è stato attivato a partire da ottobre un servizio di trasporto in collaborazione con una associazione privata di volontariato la quale ha dato disponibilità a farsi carico dei costi di accompagnamento a scuola a causa di gravi difficoltà familiari.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

<p>PATTO PER LA SCUOLA: SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.6</p>
<p>Pianificazione e, per quanto di competenza, supporto nella programmazione offerta educativa e scolastica dell'obbligo del territorio e collaborazione con Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna per la programmazione dell'offerta di istruzione superiore.</p>

Indicatori di risultato



“va
salvaguardato
l'alto livello
qualitativo dei
nostri servizi
educativi e
scolastici”

a) per quanto di competenza ed in rapporto con gli Uffici dedicati (Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale), analisi demografica e territoriale della domanda di scuola dell'obbligo, applicazione degli “stradari”, e promozione di criteri condivisi tra i Dirigenti Scolastici per l'assegnazione dei posti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promozione di azioni per l'accoglienza universale degli studenti e per garantire il più possibile gli equilibri territoriali: almeno due incontri con dirigente USP per segnalare, in condivisione con la conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola, le criticità e le particolarità dell'anno scolastico 2016-2017 e per richiedere l'organico aggiuntivo ritenuto necessario (obiettivo ottenimento di almeno il 40% di quanto segnalato) = peso 60% [indicatore di risultato non presente nel 2015]

b) per quanto di competenza ed in raccordo con i dirigenti scolastici delle Scuole Superiori di Carpi, analisi demografica e territoriale della domanda di scuola superiore del territorio, promozione di azioni presso gli Uffici preposti (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale) per l'ottenimento di risorse finalizzate all'ampliamento delle Scuole Superiori che rischiano di non potere accogliere tutti gli studenti richiedenti = peso 40% [indicatore non presente nel 2015]

Verifica Stato di Avanzamento

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

Questi i dati più aggiornati (di fine 2016) relativi a scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado dell'Unione Terre d'Argine e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione “La Scuola dell'Unione”, www.terredargine.it.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-2017 sono funzionanti 22 Scuole primarie di cui 2 paritarie.

In particolare rispetto ai 4 comuni del territorio:

- a Campogalliano: 1 Scuola primaria (19 classi con una media di 22,00 alunni per classe);
- a Carpi: 16 scuole primarie, di cui 2 paritarie (150 classi con una media di 22,63 alunni per classe);
- a Novi di Modena: 2 Scuole primarie (24 classi con una media di 19,29 alunni per classe);
- a Soliera: 3 Scuole primarie (35 classi con una media di 23,31 alunni per classe).

La media degli alunni per classe nelle scuole primarie dell'Unione è di 22,33 alunni (+0,56 rispetto allo scorso anno).

Il totale degli alunni frequentanti è di 5.114 (+83 ragazzi, in significativa crescita, rispetto allo scorso anno scolastico) distribuiti in 228 classi (+3 rispetto all'anno scorso).

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 1.035 (pari al 20,24% del totale, in lieve aumento rispetto al dato dell'anno precedente).

Gli alunni con disabilità certificata sono 178 (3,48% del totale, in crescita rispetto all'anno precedente).

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-2017 sono funzionanti 8 Scuole secondarie di 1° grado, di cui 1 paritaria.

In particolare rispetto ai 4 comuni del territorio:

- a Campogalliano: 1 Scuola secondaria di 1° grado;
- a Carpi: 5 Scuole secondarie di 1° grado, di cui 1 paritaria;
- a Novi di Modena: 1 Scuola secondaria di 1° grado funzionante su due sedi: Novi e Rovereto;
- a Soliera: 1 Scuola secondaria di 1° grado.

Il totale degli alunni frequentanti è di 2.973 (+34 ragazzi raffrontando il dato con quello dell'ultimo anno scolastico) in 134 classi (+2 rispetto allo scorso anno), di cui con cittadinanza non italiana 539 (pari al 18,13% del totale degli alunni, in diminuzione di quasi un punto percentuale, -0,96%, rispetto all'anno scolastico scorso).

Gli alunni con disabilità iscritti sono complessivamente 85, il 2,86% del totale (in diminuzione rispetto all'anno scorso).

Le scuole secondarie di secondo grado presenti (unicamente a Carpi) sono:

- Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”;
- Istituto d'Istruzione superiore “Antonio Meucci”;

- Istituto Professionale Statale per l'industria e l'artigianato "Giancarlo Vallauri";
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo da Vinci".

A fronte di 184 classi presenti, il totale degli studenti è di 4.206 (+56 ragazzi nel confronto con il 2015-2016).

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono 605 (pari al 14,4% degli alunni, in decremento rispetto all'anno scorso).

Gli alunni disabili sono 86 (pari al 2% del totale, costanti rispetto al recente anno scolastico).

Il complessivo sistema scolastico dell'Unione (scuole primarie e secondarie) è stato quindi in grado di accogliere oltre 170 ragazzi in più dello scorso anno scolastico.

In vista delle iscrizioni alle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2017/2018, stabilite da circolare Ministeriale n. 10 del 15/11/2016 comprese tra il 16 gennaio 2017 e il 6 febbraio 2017, per il territorio di Carpi è stata effettuata l'analisi demografica dei nati nell'anno 2011/2012 per la scuola primaria e dei nati nel 2006 per la scuola secondaria di primo grado. E' stato quindi attribuito e comunicato alle famiglie l'Istituto comprensivo di assegnazione da residenza anagrafica (stradario). Sono stati elaborati 686 potenziali iscritti per la scuola primaria (+197 di potenziali anticipatari) e 702 potenziali iscritti per la scuola secondaria di secondo grado. Sono stati inoltre definiti con i Dirigenti Scolastici i criteri per accoglimento domande d'iscrizione alle classi prime, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Carpi per l'anno scolastico 2017/2018.

Anche per il prossimo anno scolastico si è conseguito, specie per il territorio di Carpi che è più ampio e necessita di maggiori elementi di regolazione, l'obiettivo di definire criteri condivisi tra i Dirigenti Scolastici per l'assegnazione dei posti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di promuovere azioni per l'accoglienza universale degli studenti e per garantire il più possibile gli equilibri territoriali e gli organici assegnati.

Per la scuola d'infanzia è stato confermato, come previsto dal vigente Patto per la Scuola, il centro unico di iscrizione per le scuole d'infanzia di Carpi e di Campogalliano (che hanno anche le scuole d'infanzia comunali) e i relativi criteri approvati nel 2010 e s.m.i.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Carpi, i dirigenti scolastici e l'assessore all'istruzione hanno sottoscritto con prot. gen.le n. 59007/2016 del 05/12/2016 il documento, pubblicato anche sul sito istituzionale dei diversi Istituti Comprensivi e dell'Unione, ad oggetto "CRITERI PER ACCOGLIMENTO DOMANDE D'ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI CARPI".

Per gli altri comuni dell'Unione si è dato il consueto supporto agli Istituti Comprensivi all'assegnazione delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

PATTO PER LA SCUOLA:

SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.7

Promozione dell'agio e attuazione di politiche di inclusione ed interculturali nella scuola, attraverso la realizzazione dei progetti integrati di qualificazione, innovazione e sostegno rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione, con attenzione ai fenomeni più preoccupanti

Indicatori di risultato

- a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine = peso 15% [indicatore di risultato già presente del 2015];
- b) coinvolgimento di almeno 150 docenti = peso 10% [indicatore già presente del 2015, ampliato]
- c) coinvolgimento di almeno 1.400 studenti = peso 15% [indicatore già presente del 2015, ampliato]
- d) coinvolgimento di almeno 250 genitori = peso 10% [indicatore già presente del 2015, ampliato]

- e) capillare diffusione degli interventi nei vari plessi – almeno l'85% delle scuole secondarie di primo grado e almeno il 50% delle scuole primarie dell'Unione Terre d'Argine = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]
- f) particolare attenzione alla realizzazione degli elementi di innovazione dei progetti di promozione dell'agio e di intercultura: specifici interventi relativi ai fenomeni più recenti e preoccupanti - uso distorto delle nuove tecnologie e autolesionismo dei ragazzi, attivazione di sportelli di counselling e/o di supporto psicologico a scuola interventi su team e gruppi (classe); sviluppo e consolidamento dell'offerta di mediazione interculturale; percorsi positivi ed educativi di prevenzione e contrasto alla dispersione; utilizzo delle nuove tecnologie per finalità di integrazione; percorsi pomeridiani di rafforzamento della lingua italiana per lo studio - realizzazione di tutte le fasi previste nei progetti di promozione dell'agio e intercultura = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]
- g) DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]

Verifica Stato di Avanzamento

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

Nel periodo considerato, gli interventi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio per le scuole primarie e secondarie di primo grado sono proseguiti in tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine.

In particolare, sono iniziati i laboratori di educazione socio-affettiva per le classi 4° e 5° delle scuole primarie: da ottobre a dicembre le attività con gli esperti hanno coinvolto 15 classi (oltre 320 ragazzi); le altre classi rimanenti (12) hanno già programmato le attività che verranno realizzate nel secondo quadrimestre.

Complessivamente nelle scuole secondarie di 1° grado, tra settembre e dicembre 2016, sono state effettuate circa 530 ore per la presentazione dello sportello di consulenza per alunni e docenti, per attività di accoglienza nelle classi 1° e incontri informativi con docenti e genitori; lo sportello di consulenza è invece iniziato a fine novembre e sono state realizzate circa 120 ore di colloqui individuali con docenti e alunni. A dicembre i referenti del disagio delle scuole secondarie di 1° grado si sono incontrati per un momento di condivisione e verifica del progetto nonché per definire la progettazione per il prossimo anno scolastico.

E' stato presentato il report dello spazio di ascolto per alunni, docenti e genitori dell'istituto comprensivo di Novi: nell'anno scolastico 2015/2016 hanno avuto accesso allo sportello di consulenza psico-educativa 36 genitori, 351 alunni, 27 docenti e 38 adulti. Nell'ambito dello spazio di ascolto i genitori che hanno avuto accesso allo sportello hanno portato problematiche legate al rapporto con i figli e richieste di consulenze supporto alle funzioni genitoriali.

Nel periodo di ottobre-dicembre 2016 in ogni scuola secondaria di 1° grado si sono infine svolti incontri riservati ai genitori per la presentazione dello spazio di ascolto e dell'operatore che nell'anno scolastico in corso lavora nel plesso e incontri rivolti specificatamente ai genitori delle classi 1° che hanno effettuato i progetti di accoglienza. Complessivamente hanno partecipato circa 200 genitori. Negli incontri con i genitori delle classi 1°, oltre alla presentazione dello spazio d'ascolto, si è potuto approfondire il patto di corresponsabilità educativa scuola e famiglia, la condivisione delle regole, l'esplicitazione di attese e aspettative reciproche nonché dei ruoli. Per quanto invece concerne il Progetto Intercultura, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016, sono i risultati 1.607: in particolare 1.110 della scuola primaria e 497 della scuola secondaria di 1° grado. La suddivisione dei finanziamenti è stata assegnata in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.

Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale e dedicate ai connessi percorsi di mediazione culturale, nel periodo considerato e fino al 31 dicembre 2016, sono pari a 571 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. In particolare suddivise nelle lingue cinese (293 ore), urdu (198 ore), araba (66 ore), twi (6 ore), ucraina (2 ore), rumena (6 ore).

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo 15 ottobre-31 dicembre 2016 sono stati 7.

Il confermato sottoprogetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) è iniziato nel mese di ottobre 2016 e si è concluso nel mese di dicembre 2016: sono stati coinvolti in totale 26 alunni.

Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 5, nel nuovo anno scolastico 2016-2017 si è data continuità al progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione (in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Infine, sempre nel periodo considerato di fine 2016 si è costituita una rete dei referenti intercultura delle scuole secondarie di 2° grado, cui l'Ente Locale ha partecipato al fine di presentare in sinergia un progetto di mediazione linguistica e culturale a favore di alunni di origine straniera in passaggio dalle scuole di 1° grado alle scuole superiori. Tale iniziativa costituisce una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione.

Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola si è riunita nel dicembre 2016 per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per cominciare a programmare il nuovo progetto intercultura per il prossimo anno scolastico (2017-2018).

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

PATTO PER LA SCUOLA:

SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.8

Arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza con particolare attenzione allo sviluppo tecnologico delle strutture scolastiche, alla qualificazione della didattica, alla valorizzazione delle specificità territoriali, allo sviluppo ed aggiornamento di nuove metodologie di insegnamento e della documentazione, a politiche e specifiche azioni di orientamento, alla continuità educativa e didattica tra scuole di ordine e grado diverse e alla promozione della partecipazione attiva delle famiglie

Indicatori di risultato

- a) presentazione/valorizzazione di progetti per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche o per ottenere nuove attrezzature informatiche o multimediali = peso 30% [stesso indicatore che nel 2015]
- b) definizione ed implementazione di progetti educativi e didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno dell'eccellenza – almeno 4 progetti con gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine = peso 30% [indicatore non presente nel 2015]
- c) definizione ed implementazione di progetti educativi e didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno dell'eccellenza, lo sviluppo delle politiche dell'orientamento e la continuità orizzontale e verticale tra scuole di ordine e grado differenti – coinvolgimento di tutti gli Istituti Comprensivi, del C.P.I.A.: e di tutti gli Istituti Superiori dell'Unione e almeno due progetti / protocolli / accordi condivisi realizzati nel 2016 in collaborazione tra Patto per la Scuola e Istituti Superiori = peso 40% [indicatore non presente nel 2015]

Verifica Stato di Avanzamento

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo considerato, tra le azioni volte all'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza, la valorizzazione del merito e la qualificazione scolastica e le specificità territoriali possiamo citare diversi interventi messi in campo. In primo luogo, sono 30 i bambini e le bambine delle scuole primarie e secondarie di 1° grado che parteciperanno alle attività del Consiglio dei Ragazzi di Carpi per l'anno

		<p>scolastico in corso (2016-2017). Si è infatti conclusa la procedura per l'assegnazione di un incarico triennale alla "Coop. Giravolta" per la programmazione e conduzione delle attività del Consiglio dei Ragazzi.</p> <p>In seconda istanza, si sono svolti presso i locali del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine due incontri promossi da Memo e Fondazione San Filippo Neri per presentare ai docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado strumenti e pratiche per l'orientamento; hanno partecipato circa 20 docenti del neo Ambito Territoriale n° 10. Dagli incontri formativi è nata la proposta, presentata in sede di Commissione Orientamento del Patto per la Scuola distrettuale, di uniformare la documentazione di passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado a partire dall'anno scolastico 2017/2018. Nell'ambito della stessa Commissione Orientamento, inoltre, sono state condivise le iniziative per l'orientamento promosse dagli istituti superiori (laboratori, open days, incontri con i genitori, ...)</p> <p>In terzo luogo, nell'ambito della Commissione Genitorialità del Patto per la Scuola, che si è riunita a fine novembre 2016, sono stati definiti i criteri per la ripartizione del finanziamento di euro 13.000,00 per progetti a sostegno delle funzioni genitoriali; tutti gli istituti comprensivi hanno presentato progetti per azioni e proposte per i genitori quali sportelli di consulenza genitoriale, serate informative e laboratori genitori-bambini per favorire la comunicazione, la relazione, l'espressione delle emozioni, l'uso delle nuove tecnologie, i rapporti con la scuola, etc. Il Centro per le famiglie inoltre, in collaborazione con il settore Istruzione, ha proposto due serate per ogni Comprensivo condotte dagli operatori che lavorano nell'ambito dello sportello scolastico su tematiche educative che verranno progettate e realizzate in primavera.</p> <p>Come già ricordato anche nel MACROBIETTIVO n. 7, nel periodo ottobre-dicembre 2016 si è costituita una inedita rete dei referenti intercultura delle scuole secondarie superiori al fine di presentare in sinergia un progetto di mediazione linguistica e culturale a favore di alunni di origine straniera in passaggio dalle scuole di 1° alle scuole di 2° grado. Questa è solo una delle nuove e specifiche forme di collaborazione tra Unione Terre d'Argine, Istituti Comprensivi con gli Istituti Secondari di secondo grado e con il C.P.I.A. punto di erogazione di Carpi e con gli Enti di formazione professionale.</p> <p>Tra le altre iniziative concertate e già messe in campo possiamo ad esempio ricordare:</p> <p>a) il progetto per favorire la legalità e la cittadinanza presentato al MIUR dal titolo "Vivere la legalità è vivere la libertà" che ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Novi di Modena e coinvolge il Liceo Scientifico "Fanti" e gli Istituti Comprensivi di Campogalliano, Carpi Centro e Carpi Nord. Se finanziato, il progetto intende promuovere percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che favoriscano la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente, della solidarietà e del volontariato. Tali percorsi intendono individuare nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società. La costruzione di una rete tra scuole di diverso ordine e le istituzioni presenti sul territorio incoraggiano la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Se finanziato, se ne darà conto nel prossimo stato di avanzamento;</p> <p>b) la definizione e la condivisione di un piano formativo integrato dal titolo "Coltivare i valori della legalità, della memoria operante, del dialogo tra culture diverse e territori", proposto dal Centro Studi Paolo Borsellino, rivolta a studenti e docenti appartenenti alla rete scolastica (primarie e secondarie) delle Terre d'Argine. In particolare, il 21 dicembre 2016, il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, nell'ambito del progetto "Dallo studio di fattibilità alla costituzione del Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata", ha promosso alla Sala Congressi di Carpi un incontro formativo rivolto alle classi 2° e 3° delle scuole secondarie di primo grado di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera. Durante l'incontro è stata presentata approfonditamente la figura del giudice Paolo Borsellino, magistrato assassinato dalla mafia assieme a cinque agenti della sua scorta nella strage di via d'Amelio, a Palermo, nel 1992 e importante testimone di legalità. Attraverso foto, video, lettere, documenti, interviste e testimonianze, Alfio Foti del Centro studi, ricerche e documentazione Sicilia/Europa a lui intitolato ha delineato il profilo di Paolo Borsellino proseguendo il suo impegno di incontrare i giovani, forza su cui contare per cambiare la mentalità e scuotere le coscienze, rendendoli protagonisti di comportamenti attivi e consapevoli di lotta alla mafia. Circa 220 gli studenti che hanno partecipato all'incontro assieme ai loro insegnanti, introdotto dall'assessore alla Scuola del Comune di Carpi Stefania Gasparini, e durante il quale è stato realizzato anche un collegamento video con Rita Borsellino, sorella del giudice, da Palermo.</p> <p>c) si è dato poi sostegno, in collaborazione con la presidenza del Consiglio Comunale di Carpi alle iniziative connesse al progetto "Il Giardino dei Giusti" che interesserà nel 2017 in particolare l'Istituto d'Istruzione superiore "Antonio Meucci";</p> <p>d) il supporto logistico e progettuale ad alcuni progetti ritenuti qualificanti del sistema scolastico del territorio che verranno implementati</p>
--	--	--

creazione di un
ponte scuola-
lavoro

riqualificazione
dei centri di
educazione
permanenti degli
adulti5

nel 2017, quali il progetto "Diritto al futuro" in risposta al bando ACRI (cfr. infra, MACROBIETTIVO N. 9), lo spettacolo interattivo per tutte le scuole medie e superiori "E se invece.... 30 anni dopo Chernobyl" del Progetto Chernobyl Carpi-Novi-Soliera, e le iniziative per le "start-up" di imprese giovanili coordinate dai "Lions club" di Carpi.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

SETTOREA3 LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE – PATRIMONIO: SERVIZIO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E FABBRICATI OBIETTIVO/PROGETTO N.3

L' intervento consiste nella rifunzionalizzazione degli spazi al primo piano del fabbricato di Via Nuova Ponente 22 da destinare a Centro provinciale per l' Istruzione degli adulti di proprietà superficaria della Polisportiva Dorando Pietri . Il progetto prevede una nuova distribuzione degli impianti interni, la realizzazione di una nuova scala con ascensore per rendere indipendente l' accesso rispetto alla sede AVIS, la realizzazione di nuovi servizi igienici e il rifacimento degli impianti tecnologici .L' intervento si inserisce in un più ampio progetto che riguarda la creazione del Polo della creatività di Carpi .Propedeutico alla realizzazione è il riscatto del diritto di superficie.

Indicatori di risultato

Riscatto del diritto di superficie entro marzo 2016 PESO SPECIFICO 0,40

Approvazione progetto esecutivo entro maggio 2016 PESO SPECIFICO 0,20

Fine lavori entro novembre 2016 PESO SPECIFICO 0,40

Verifica Stato di Avanzamento

E' stato riscattato il diritto di superficie con atto a ministero notaio Fiori il 31 marzo 2016.

Il progetto esecutivo è stato approvato con la deliberazione della Giunta dell'Unione TdA n. 69 del 1 giugno 2016.

I lavori sono terminati il 20 febbraio 2017

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 80%

**Indirizzo strategico CARPI CITTA' SOLIDALE
ex area tematica WELFARE-SANITA'-INTEGRAZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Tutelare i diritti dell'infanzia	Tutelare i diritti dell'infanzia attraverso politiche di sostegno alla genitorialità e all'accoglienza familiare	N. minori inseriti in comunità educativa	20 minori soli 10 madri con 20figli minori	27 minori soli 15 madri con 23 figli minori
		N. minori in affido familiare	23	17
		N. frequentanti il centro per le famiglie	4.800	4.635
Incrementare l'offerta dei servizi e incentivare l'autonomia delle persone non autosufficienti nei propri ambienti di vita	Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità	N. assistiti coinvolti in tirocini formativi	125	135
		N.assistiti del servizio domiciliare	70	78
		N.fruitori dei centri diurni e laboratori	107	115
		Posti di residenzialità	31	37
	Promuovere progetti per l'autonomia e il "dopo di noi"	N. persone coinvolte in percorsi di autonomia	5	15
		N. persone coinvolte in progetti di residenzialità solidale	2	3
	Potenziare l'assistenza agli anziani presso il proprio ambiente di vita	N. assistiti dal servizio domiciliare	285	271
		N. fruitori dei centri diurni	75	78
		N. soggetti che hanno ricevuto assegni di cura	215	200
	Incrementare l'offerta di servizi per la non autosufficienza	N. utenti corsi di formazione care giver familiare	30	40
N. posti di residenzialità		348	339	
Contrastare la povertà e l'esclusione sociale	Sostenere le donne che subiscono violenze	N. posti care residence	0	-
		Centro anti violenza: numero donne che accedono al servizio	60	67
	Contrastare la ludopatia	N. esercizi che aderiscono al circuito slot free	24	27
		N. contatti sportello stranieri	5.900	5.800
	Favorire l'inclusione sociale dei migranti	n. stranieri che seguono corsi di alfabetizzazione	650	678
		N. contributi economici concessi	3.600	2.879
	Contrastare la povertà	% contributi canalizzati	50%	50,68%
		N. persone che svolgono attività di volontariato a fronte del contributo	550	505
	Assicurare il diritto alla casa	Numero contratti stipulati nel progetto "Casa nella Rete"	50	60
		N. famiglie nei PMAR	50	14
Numero famiglie assistite dal CDA e CCL		700	507	
Costruire un welfare di comunità	Realizzare percorsi di programmazione integrati	N. associazioni del terzo settore coinvolte nei piani di zona	40	40
		N. dimissioni protette attivate e valutate	440	470
	Realizzare percorsi di governo integrati	Numero progetti individualizzati valutati da Unità di Valutazione Multidimensionale	478	755
		N° associazioni attive nel terzo settore	15	15
Realizzare progetti di prossimità sociale in collaborazione con il mondo del volontariato		N° volontari terzo settore	130	130

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>“verso un welfare di comunità”</p>	<p>COSTRUIRE UN WELFARE DI COMUNITA’</p>	<div data-bbox="920 368 2063 576" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d’A) OBIETTIVO/PROGETTO N4.</p> <p>Oltre alla realizzazione delle attività ordinarie di programmazione sociale e monitoraggio del processo di accreditamento, si intende avviare e realizzare la programmazione pluriennale del Piano di Zona per il Benessere e la Salute, secondo le indicazioni che perverranno dalla Regione. La programmazione pluriennale avverrà sulla base dei processi partecipativi sperimentati.</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>1. Attivazione di un gruppo di lavoro per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale (25%):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 5 incontri del gruppo di lavoro - Realizzazione di almeno 5 incontri di condivisione con soggetti istituzionali, tavoli di lavoro trasversali, soggetti appartenenti al Terzo Settore e Volontariato <p>2.Elaborazione di un Profilo di Comunità (Documento che a partire dall’analisi di dati quantitativi e qualitativi mira a identificare i punti rilevanti che la programmazione sociale e socio-sanitaria deve affrontare, i bisogni e le tendenze dello sviluppo demografico, sociale, economico, ambientale etc. di un dato territorio) e rilevazione del fabbisogno sociale del territorio (25%)</p> <p>2. Elaborazione del Piano di Zona per il Benessere e la Salute pluriennale e presentazione al Comitato di Distretto (50%)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Approvazione Piano Attuativo 2016 e Consuntivo 2015 in Consiglio dell’Unione 26/10/2016.</p> <p>Il Profilo di Comunità avrebbe dovuto costituire la base per la realizzazione della programmazione pluriennale, ove la Regione avesse dato avvio al nuovo Piano Socio Sanitario. L’analisi dei dati demografici e sociali, la valutazione dei bisogni e delle tendenze hanno comunque costituito la base per la realizzazione del Piano Attuativo Annuale 2016 e le analisi di contesto sono state inserite nelle singole schede di progetto.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E’ STATO RAGGIUNTO AL 50%</p>	

**CONTRASTARE LA
POVERTA' E
L'ESCLUSIONE
SOCIALE**

integrazione tra
pubblico,
volontariato, e
terzo settore;

meno
assistenzialismo
e più incentivi
all'**autonomia** e
all'autodetermina
zione;

**canalizzazione
diretta dei
contributi** e
tirocini formativi;

**INCREMENTARE
L'OFFERTA DEI
SERVIZI E
INCENTIVARE
L'AUTONOMIA
DELLE PERSONE
NON
AUTOSUFFICIENTI
NEI PROPRI
AMBIENTI DI VITA**

PIANO STRAORDINARIO ANTICRISI 2016/17 – territori di Carpi, Novi, Soliera

BANDO ANTICRISI territorio di Campogalliano

SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.5

Lo stato di difficoltà in cui si trovano tante famiglie stante il persistere dello stato di crisi economica causata dalla mancanza dell'offerta del mercato di un nuovo lavoro e di opportunità lavorative per le nuove generazioni, il Piano Straordinario Anticrisi 2016 vuole rispondere ponendosi l'obiettivo di intervenire economicamente tramite l'assegnazione di contributi economici utilizzando la formula ormai consolidata della canalizzazione diretta delle risorse ai fornitori e l'erogazione di voucher sociali alle famiglie, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e, nel contempo, sperimentare nuovi strumenti finalizzati alla formazione ed all'apprendimento di nuove abilità e mestieri in collaborazione con Enti di formazione e Associazioni di categoria. In continuità con l'edizione precedente, costruire percorsi di partecipazione alla vita civile, impegno sociale e lavoro volontario in favore della propria comunità, da svolgersi presso Enti e soggetti del Terzo Settore locale, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Modena.

Obiettivi:

▮ **Sostenere le famiglie tramite la canalizzazione diretta delle risorse ai fini del:**

1. sostegno per l'utilizzo dei servizi socio-sanitari
2. sostegno all'educazione ed alla formazione
3. sostegno nella gestione della quotidianità e inclusione sociale
4. sostegno nella fruizione dei beni di prima necessità

▮ **Sostenere le famiglie tramite percorsi di formazione e orientamento ai fini di:**

- ▮ acquisire strumenti per la corretta gestione del budget familiare
- ▮ acquisire strumenti per la conoscenza del mondo del volontariato
- ▮ **Sperimentare attività di Formazione a nuove abilità e competenze tramite :**
- ▮ percorsi formative aventi lo scopo di favorire l'occupazione e la crescita delle competenze professionali dei beneficiari.

▮ **Sperimentare attività di Formazione al lavoro di "bottega" tramite:**

- Stages presso i laboratori artigiani del territorio per "imparare un mestiere".

▮ **restituzione alla comunità del beneficio ottenuto tramite :**

▮ attività di volontario dei soggetti beneficiari presso Enti e soggetti del Terzo Settore locali.

Indicatori di risultato

Risultati attesi.....	2014	2015	2016
numero beneficiari.....	1040	846	750
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche.....	231	161	100
numero famiglie che usufruiscono del			

realizzazione dei
"bandi anticrisi"
come risposta ai
bisogni emersi
dalla crisi

"diritti e
responsabilità sono
il binario su cui fare
correre il Treno
delle politiche di
integrazione"

Centro stranieri,
Consulta per
l'integrazione delle Terre
d'Argine progetti di
alfabetizzazione ("lo ero
straniero"), devono
dialogare per consolidare
una rete solida per la
realizzazione capaci di
generare una naturale
solidarietà di convivenza
civile.

contributo per pagamento spese gestione utenze412 479 400
numero famiglie che usufruiscono del
contributo per pagamento spese alimentari918 644 500
numero famiglie coinvolte nei percorsi di
formazione..... 800 500 400
numero famiglie coinvolte nelle attività di
volontariato a fini di utilità sociale500 350
Numero famiglie coinvolte nelle attività di
formazione a nuove abilità'100
Numero famiglie coinvolte nella attività di formazione al lavoro di bottega 50

Verifica Stato di Avanzamento

Conclusa la fase di consultazione e condivisione degli obiettivi del nuovo progetto "Piano Straordinario Anticrisi – per una Cittadinanza Attiva" con i partners e gli attori coinvolti (Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Centro Servizi per il Volontariato, Fondazione Casa del Volontariato, Associazione Dedalo, Ero Straniero, Enti e Organizzazioni del Terzo Settore, Enti di Formazione e le parti sociali con le quali sono state elaborate e definite in fase progettuale tutte le linee d'intervento del progetto), definito quindi anche il piano formativo e le esperienze di impegno sociale e volontariato ai fini di utilità sociale da svolgersi a cura dei beneficiari in crisi occupazionale, è stato redatto il testo definitivo del Piano Straordinario Anticrisi 2016/2017 – per una cittadinanza Attiva. E' stata predisposta tutta la modulistica necessaria e, di seguito, implementata la nuova pratica sul gestionale ICARE in collaborazione con il personale dell'Area Amministrativa. Sono stati organizzati gli spazi e le attrezzature necessarie e si sono svolti gli incontri formativi con il personale coinvolto nella raccolta delle domande dei territori interessati dall'intervento, Carpi, Novi e Soliera.

Sono stati predisposti gli atti e, di seguito alla sua approvazione, è stato pubblicato il "bando per l'assegnazione di titoli sociali per il sostegno al reddito alle famiglie in situazione di crisi socio-economica per la raccolta delle domande dei nuclei familiari in difficoltà socio-economica a seguito della crisi occupazionale". Sono state organizzate le agende del personale coinvolto e fissati gli appuntamenti con le famiglie. Il 14 novembre 2016 sono iniziate, sui territori, le attività di raccolta delle domande che si concluderanno il 14 gennaio 2017. Alla data del 31/12/2016 le domande raccolte erano n. 569 di cui: n. 427 Carpi, n. 66 Novi di Modena e n. 76 Soliera.

Di seguito alla pubblicazione del "Piano Anticrisi 2016 del Territorio di Campogalliano, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e finalizzato ad azioni di sostegno al reddito delle famiglie in situazione di crisi economica – sociale e occupazionale sono state raccolte n° 49 domande, accolte 39 domande ed erogati contributi spettanti.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO
2016

proseguire nella **domiciliarità** (politiche indirizzate al caregiver familiare) per la **non autosufficienza**;

monitoraggio anziani soli per realizzare progetti di **prossimità sociale** con il terzo settore e l'associazionismo,

ORGANIZZAZIONE E PROPOSTA DI SOGGIORNO ESTIVO PER RAGAZZI DISABILI INSERITI NEI SERVIZI DIURNI
SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d' A)
OBIETTIVO/PROGETTO N.3

I soggiorni estivi rappresentano per i ragazzi disabili un'occasione concreta di svago e di divertimento, un'esperienza ricreativa che li aiuta ad uscire dal loro quotidiano, fare nuove conoscenze e scoprire nuovi stimoli. Un aspetto rilevante è che i soggiorni estivi sono veri e propri contesti educativi. L'utente è, infatti, protagonista attivo della sua vacanza, sceglie, si diverte (dal latino *divērtēre* = cambiare direzione), vive un'esperienza diversa rispetto al contesto solito della famiglia e del centro.

I soggiorni estivi non sono semplici vacanze, ma un momento prezioso per il recupero dei ragazzi che possono acquisire maggiore indipendenza. Hanno la possibilità di mettere alla prova le proprie abilità e competenze in situazioni particolari rispetto all'abituale quotidiano, in ambienti accoglienti, ma nuovi rispetto a quelli in cui sono soliti muoversi.

In sintesi:

- 1) Educare significa valorizzare al meglio la persona diversamente abile ponendola al centro del processo ludico – educativo. Facilitare processi di conoscenza e socializzazione offrendo la possibilità di vivere un'esperienza ricreativa e ludica favorendo la vita di relazione all'interno di un gruppo in un contesto di vacanza;
- 2) Promuovere l'aggregazione e la partecipazione ai diversi momenti collettivi programmati tramite un'offerta di differenziate occasioni aggregative;
- 3) Valorizzare la crescita e l'arricchimento personale del ragazzo disabile;
- 4) Favorire il benessere del ragazzo disabile e fornire un'occasione di sollievo per il nucleo familiare, a sostegno delle politiche di domiciliarità.

Indicatori di risultato

1. numero 3 incontri con l' associazionismo e il CSV (Centro Servizi Volontariato) per condividere le modalità organizzative del progetto 25%
2. stesura del progetto con declinazione dettagliata dei tempi e dei modi di realizzazione (25%)
3. condivisione del progetto con le famiglie, numero 3 incontri (20%)
4. promozione del soggiorno, attraverso materiale divulgativo (5%)
5. somministrazione di un questionario di customer satisfaction (5%)
6. almeno n. 7 ragazzi disabili coinvolti nel progetto (10%)
7. n. 1 incontro di verifica con le famiglie e le associazioni per condividere l'esperienza ed esprimere considerazioni in merito al soggiorno realizzato e vissuto dai ragazzi (10%)

Verifica Stato di Avanzamento

Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016:

- Si sono svolti n. 5 incontri con l' associazionismo e il CSV (Centro Servizi Volontariato) per condividere le modalità organizzative del progetto, per pianificare le risorse economiche, le modalità di coinvolgimento del volontariato e i modi per sensibilizzare le famiglie dei ragazzi disabili;
 - Si è provveduto alla stesura del progetto, al reperimento della casa vacanza, a declinare i costi complessivi e il numero degli operatori e dei volontari necessari per realizzare il soggiorno, in collaborazione con le associazioni di volontariato e il CSV, attraverso n.3 incontri;
 - Si sono svolti n.4 incontri con le famiglie, informandole del progetto, attraverso la partecipazione alle assemblee dei centri diurni e durante le quali sono stati distribuiti i moduli per la raccolta delle adesioni e iscrizioni al soggiorno;
 - E' stato predisposto adeguato materiale informativo e pubblicitario;
- Il soggiorno si è svolto dal 16 al 20 agosto con la partecipazione di n. 14 ragazzi, 10 educatori, 4 volontari.

Verifica stato di avanzamento al 31/12/2016:

- Alle famiglie che hanno iscritto i loro figli al soggiorno estivo, è stato somministrato un questionario per valutarne il livello di gradimento. E'

	TUTELARE I DIRITTI DELL'INFANZIA	<p>risultata una valutazione complessivamente positiva, sia rispetto alla tipologia di struttura sia rispetto all'organizzazione dei tempi e delle attività proposte.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 2px solid green; padding: 5px;"> <p style="text-align: center; background-color: #cccccc;">POVERTÀ SOCIALE : IL SERVIZIO SOCIALE RIORGANIZZA I SUOI STRUMENTI</p> <p style="text-align: center;">SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p> <p>PROGRAMMA INTERVENTO PER LA PREVENZIONE ISTITUZIONALIZZAZIONE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI "P.I.P.P.I. 5" –</p> <p>Il programma, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e coordinato a livello scientifico dall'Università di Padova, intende innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.</p> <p>Il programma prevede l'inclusione di 10 Famiglie Target con figli da 0 a 11 anni che vengono sostenute in maniera intensiva, metodica, strutturata e per un tempo di circa un anno, attraverso un processo di empowerment (secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa) da professionisti che lavorano in Equipe multidisciplinari formate da operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari, della scuola e famiglie d'appoggio. Attraverso le azioni di sostegno previste dal progetto, che vengono monitorate costantemente dall'Università di Padova attraverso strumenti di rilevazione, le famiglie possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.</p> <p>Devono essere attuati per le 10 Famiglie i seguenti interventi: Educativa domiciliare – il gruppo dei genitori e bambini - la famiglia d'appoggio- la collaborazione attiva della scuola o servizi educativi 0-6, a seconda dell'età dei bambini coinvolti all'interno del programma. Il progetto è biennale : da Febbraio 2016 a Dicembre 2017-.</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Inclusione nel progetto di n. 10 famiglie target (10%) - Attivazione dei dispositivi previsti dal progetto : Educativa domiciliare per 10 famiglie - N. 10 famiglie appoggio- N. 1 gruppo genitori (4 incontri) e N. 1 gruppo bambini (4 incontri) – (40%) - Costituzione del Gruppo Territoriale (GT) con i diversi soggetti coinvolti: Scuole-Associazioni di volontariato –Ausl - Settore Istruzione Unione Terre d'Argine - altri Enti del territorio che operano nel settore dell'infanzia e adolescenza: n. 3 incontri per la definizione delle azioni di programmazione e realizzazione del progetto (25%) - Compilazione strumenti previsti dall'Università: n. 20 primi assessment , n. 10 secondo assessment , raccolta dati n. 10 (T0) e compilazione n. 10 questionari "Il Mondo dei Bambini" (MDB) per la corretta applicazione del programma e la valutazione - misurazione –verifica dei cambiamenti all'interno del sistema della famiglia Target (25%)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>E' stato approvato con delibera G.U. n. 133 del 07/12/2016 l'accordo di rete " LE SCUOLE DI PIPPI" a cui hanno aderito gli Istituti Scolastici dell'Unione. E' stata svolta una giornata formativa rivolta agli insegnanti ed educatori delle scuole/classi in cui sono presenti i 10 Bambini coinvolti nel programma PIPPI. Si sono svolti gli incontri periodici delle Equipe Multidisciplinari di monitoraggio dei singoli micro-progetti e 2 incontri di tutoring con i Coach PIPPI - Si è svolto un secondo incontro del Gruppo territoriale</p>
--	---	--

occorrono **micro residenze** per le persone "fragili"

- L'educativa domiciliare per le 10 famiglie ha continuato a svolgere l'attività come programmata
- Nel mese di dicembre 2016 è stato elaborato il progetto per la attivazione del dispositivo gruppo genitori e gruppo dei bambini: individuazione dei conduttori e co-conduttori- formazione dei gruppi- strumenti di intervento-sede di svolgimento.

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

ID 6520 "REALIZZAZIONE DI 1 CENTRO DIURNO E DI APPARTAMENTI PROTETTI NELL'AREA EX CAPUCCINA"
PRIORITÀ 1
SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI-INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO
OBIETTIVO/PROGETTO N.2

ID 6520 "Realizzazione di 1 Centro diurno e di appartamenti protetti nel l'area Ex Capuccina" Priorità 1.L'iniziale previsione progettuale che prevedeva 2 fasi esecutive consistenti in:

1° STRALCIO che prevedeva:

- il recupero dell' edificio più vicino alla strada dove saranno ricavati 3 piani: al Piano terra verranno collocate le aree destinate al Centro Diurno mentre al Piano Primo e Secondo saranno ricavati 6 appartamenti
- la realizzazione del nuovo edificio ad un piano dove saranno collocati i servizi comuni (cucina, lavanderia, depositi,ecc..) già dimensionato per il secondo Centro Diurno che sarà realizzato successivamente.

Il 2° STRALCIO (seconda fase) prevede il recupero dell' edificio più lontano dalla strada dove saranno allocate le aree per le attività del secondo Centro Diurno.Successivamente si è valutata la possibilità di intervenire congiuntamente con l'ASP delle Terre d'Argine per realizzare l'intervento nel suo complesso incrementando la dotazione di appartamenti realizzando così presso l'area sita in Via Nuova Ponente denominata Ex Capuccina di un polo di servizi costituito da 2 Centri Diurni per anziani non autosufficienti collegati ad alcuni appartamenti (da 12 a 15) protetti con servizi (Care Residences), autonomi ma collegati ai servizi in risposta ai bisogni della popolazione fragile anziana. Tale ipotesi è stata poi abbandonata e si è deciso che il Comune sosterrà tutto l'intervento affidando poi la gestione ad ASP. L'intervento edilizio consiste nel recupero dei 2 immobili attualmente utilizzati dal Servizio Verde Pubblico e dalla costruzione di un nuovo edificio destinato a servizi comuni con soprastanti due piani di residenza. Con nota del 16 maggio 2016 acquisita al Prot. 29050/2016 del 27/05/2016 del Comune di Carpi il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha attestato che l'immobile oggetto di intervento non presenta i requisiti di interesse culturale del D.Lgs. 42/2004. er questo motivo si procederà ad una revisione della progettazione architettonica che renderà maggiormente fruibile l'immobile dall'utenza debole a cui è destinato.A causa dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti le procedure di affidamento delle progettazioni impiantistiche e strutturali hanno subito alcuni rallentamenti.

Indicatori di risultato

Approvazione del progetto esecutivo entro novembre 2016 PESO SPECIFICO 1,00

Aggiudicazione definitiva entro aprile 2017 0,50

Consegna dei lavori entro luglio 2017 PESO SPECIFICO 0,50

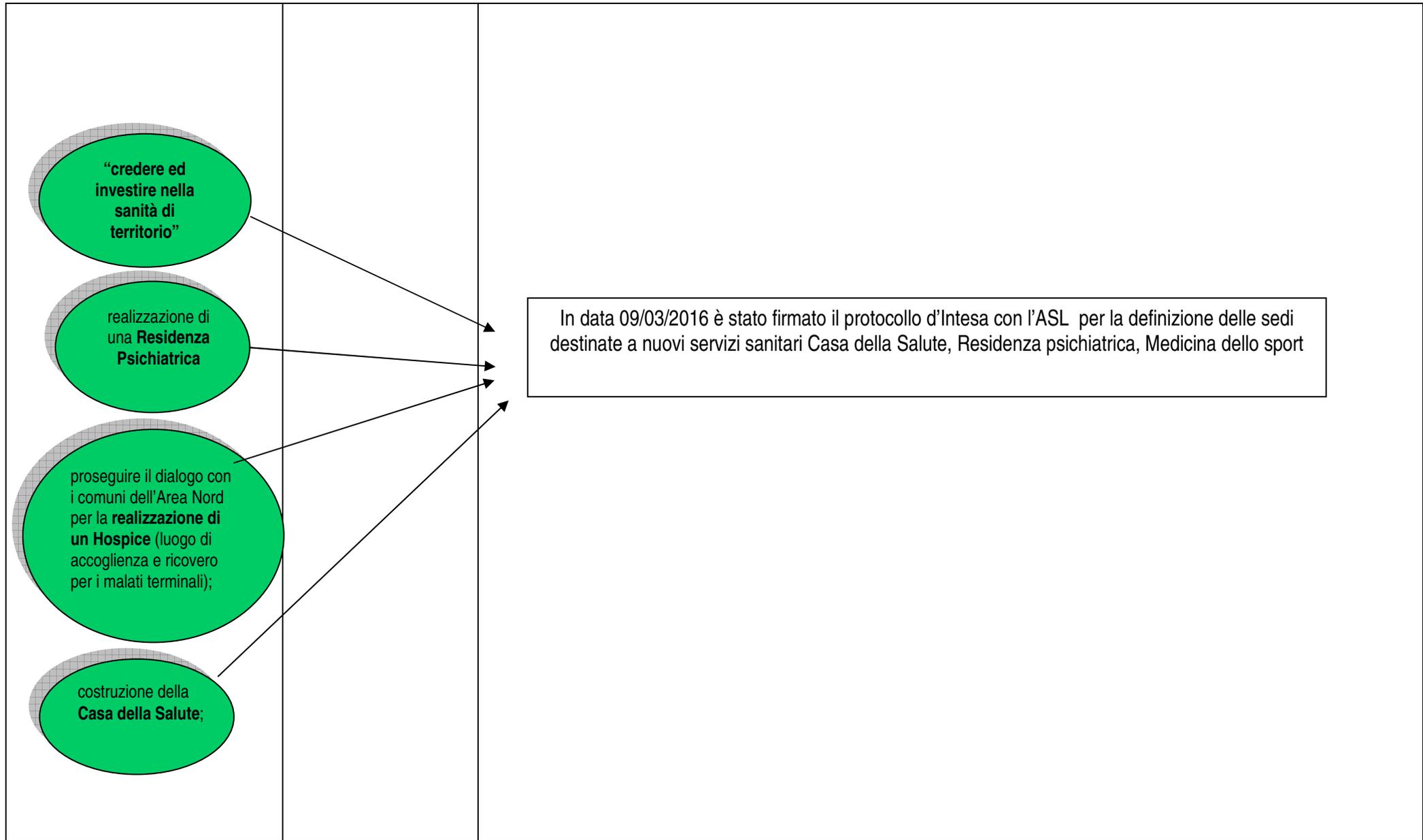
Fine lavori entro aprile 2019 PESO SPECIFICO 1,00

Verifica Stato di Avanzamento

E' stata affidata la progettazione esecutiva degli impianti e delle strutture a novembre 2016.

Note: E' stato predisposto il progetto esecutivo che ammonta ad € 4.300.000 e sara' perciò necessaria apposita variazione di bilancio

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 60%



**Indirizzo strategico CARPI CITTA' SOSTENIBILE
ex area tematica TERRITORIO- AMBIENTE- VIABILITA'**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Favorire la qualità e la rigenerazione urbana	Completare la ricostruzione privata post sisma	% fine lavori sul totale delle inagibilità	30,00%	32,50%
	Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana	% ristrutturazioni sul totale delle istanze di titolo abitativo edilizio presentate	± 3%	67,05%
	Investire sulle politiche abitative	N° alloggi ERP	630	630
		N° alloggi ERS	8	8
		N° alloggi di edilizia convenzionata	± 3%	1.883
	Migliorare la manutenzione del territorio	tempi medi di intervento su segnalazioni dei cittadini (gg)	14	14
		% di richieste di intervento da parte dei cittadini evase	96%	96%
Spesa pubblica comunale pro capite destinata alla gestione del patrimonio pubblico (manutenzione ordinaria)		16,6 €/ab	rilevabile a consuntivo	
Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo	Preservare il territorio agricolo	% territorio agricolo su totale territorio comunale	88,5%	88,29%
		mq. territorio urbanizzato/ab	216	216
	Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica	% terreni impermeabilizzati (contenimento annuo dell'aumento)	11,50%	11,71%
	Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche	% rete raccolta acque bianche (su totale rete)	15,60%	16,90%
	Aumentare il verde pubblico fruibile e il verde da riforestazione	mq di verde urbano fruibile/abitante	13,92	14,08
	Valorizzare le risorse naturalistiche	N° visitatori/anno presso le oasi naturalistiche	4.500	3.670
Incrementare le superfici boscate (azione 21 del PAES)	mq. aree riforestate	565.000	566.500	
Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata	% di raccolta differenziata	79,3%	84,30%
	Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti	Kg/abitanti/anno rifiuti prodotti totale	449Kg	444 kg
	Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti	N. controlli	200	207
		N. sanzioni		125
Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua	Estendere la rete acquedottistica	% estensione rete	99,10%	99%
	Ridurre le perdite della rete acquedottistica	% perdite rete	24,90%	24,70%
	Incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione	% abitanti equivalenti serviti da impianti di depurazione	83,60%	83,60%
	Ridurre i consumi di acqua potabile nel settore civile	Consumi di acqua (litri/ab./giorno)	150	150
	Migliorare la qualità dell'aria	% di edifici che rimuovono l'amianto/ totale edifici con amianto in territorio urbanizzato	10%	11,60%

Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne	Incentivare l'uso del Prontobus	Numero giorni di sfioramento dei valori PM10	< 35	34
	Incentivare l'uso del Trasporto Pubblico Arianna	Passeggeri trasportati annualmente	5.000	4.346
	Garantire modalità di trasporto sicuro per i giovani	Passeggeri trasportati annualmente	240.000	248.313
	Riconnettere tutte le aree della città (viabilità e percorsi ciclopedonali)	N. utenti Taxi anch'io	1.300	1.571
		Ore di noleggio bike sharing	20.000	21.000
		Utilizzo della bicicletta da parte dei cittadini: n. passaggi dai varchi monitorati	4.100	non rilevabile
		Indice di ciclabilità (metri di piste ciclabili/abitante)	0,77	0,77
	N. iscritti ai depositi protetti	60	70	
Investire sul risparmio energetico e le energie alternative	Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale (vedi obiettivi specifici PAES approvato con DCC 36/14)	n. punti luce illuminazione pubblica riqualificati/anno (progetto ELENA)/totale punti luce	1.800	50
		kW/ora risparmiati/anno per illuminazione pubblica	432.000	0,00
		Fotovoltaico e solare termico: energia installata su edifici comunali (kWp)	660	520
		Risparmio energetico/anno da uso fonti rinnovabili (MW/h)	680	680

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>Carpi non vedrà un metro quadrato in più di suolo agricolo consumato, a fini speculativi, rispetto a quello già programmato</p>	<p>FAVORIRE LA QUALITA' E LA RIGENERAZIONE URBANA</p>	<p>D 4050 SISTEMAZIONE VIALETTI DEI GIARDINI PUBBLICI E PAVIMENTO ESTERNO AL TEATRO COMUNALE € 523.000,00 SETTORE RESTAURO-COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA (AREA1 RESTAURO) OBIETTIVO/PROGETTO N.5</p> <p>Si rende necessario un nuovo assetto architettonico di questo spazio pubblico urbano che attualmente si trova in uno stato di forte degrado e difficilmente fruibile da parte dei frequentatori del centro storico.</p> <p>Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • approvare la progettazione esecutiva dell' intervento (peso 20 %) • bandire la gara per assegnare le opere (peso 30 %) • Iniziare i lavori (peso 50 %) <p>Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Si conferma la programmazione preventiva: il progetto esecutivo è stato riapprovato con delibera di Giunta n. 198 del 04 /10 /2016 e la procedura di affidamento lavori ha preso il via con la Determinazione di approvazione degli atti di gara della Centrale Unica di Committenza dell' Unione Terre d' Argine n. 988 del 21 /12 /2016 e con lettera d' invito alla gara in data 23 /12 /2016 , prot. gen. n. 62932 /2016 del 23 /12 /2016.</p> <p>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 80%.</p>	

<p>il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) privilegerà la ristrutturazione, la riqualificazione e il recupero dei volumi oggi vuoti o non più adatti alle moderne esigenze abitative:</p> <p>“mitigare le profonde trasformazioni climatiche in atto e creare importanti luoghi di verde dove i cittadini possano trascorrere momenti di relax, attività fisica e ludica per i ragazzi”</p> <p>nuove aree verdi intorno al cimitero urbano e nell'area che divide la zona industriale dalla città (tra via dell'industria e la tangenziale);</p>	<p>TUTELARE IL VERDE URBANO E IL TERRITORIO AGRICOLO</p>	<p>Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2016 è stata approvata la convenzione fra i comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera e l'Unione delle Terre d'Argine per la costituzione di un Ufficio di Piano Strumentale al coordinamento ed all'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica.</p> <p>In data 19/01/2016 è stato approvato in Giunta Comunale con delibera n.7 il progetto preliminare A3 n.01/16 interventi straordinari per la messa in sicurezza e la funzionalità dell'arredo verde delle aree verdi pubbliche comunali.</p> <p>In data 23/08/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con delibera n. 171 è stato approvato il progetto ESECUTIVO A3 n. 44/2016 Interventi per la messa in sicurezza dei parchi pubblici. • con delibera n. 172 è stato approvato il progetto ESECUTIVO A3 n. 01/16 Interventi straordinari per la messa in sicurezza e la funzionalità dell'arredo verde delle aree pubbliche comunali. Ripristino della funzionalità e della sicurezza degli arredi del Parco Pertini e realizzazione di un'area giochi inclusiva. <p>In data 14/06/2016 con delibera n.120 è stato approvato in Giunta Comunale il progetto esecutivo del primo stralcio lavori di trasformazione dei campi di inumazione a sud del nuovo ampliamento del Cimitero urbano di Carpi sistemazione a verde - inerente il piano di valorizzazione dei cimiteri comunali</p> <p>In data 4/10/2016 con delibera n.198 è stato riapprovato il Progetto Esecutivo n. 249/2014 – Sistemazione Giardini pubblici e pavimentazione esterna al Teatro Comunale</p>
--	---	---

sviluppo progressivo del Piano che prevede **230 Km di piste ciclabili**;

estensione a tutto il territorio comunale del **sistema di raccolta porta a porta** e introduzione della tariffa puntuale, premiando chi ricicla e penalizzando chi inquina e non fa la raccolta differenziata correttamente;

NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2016

MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE SEDI COMUNALI

SETTORE AMBIENTE OBIETTIVO/PROGETTO N.5

Il progetto prevede di ridurre i quantitativi di rifiuti attualmente conferiti e smaltiti come rifiuto indifferenziato nelle sedi comunali (principalmente salviette di carta provenienti dai bagni).

Il progetto prevede l'eliminazione di tutti i cestini dell'indifferenziato presenti nei bagni, la loro parziale ed eventuale sostituzione con contenitori per la raccolta della carta, con contenitori per la raccolta dei rifiuti sanitari assorbenti (secondo necessità) e l'introduzione della raccolta dei rifiuti organici in tutte le sedi.

Indicatori di risultato

- Attivazione nuove modalità di Raccolta Differenziata nel rispetto delle tempistiche di progetto: peso 100%
- Riduzione del numero di svuotamenti dei contenitori grigi in dotazione alle varie sedi comunali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati (non quantificabile al momento in quanto il gestore non ha ancora fornito i dati degli svuotamenti del primo trimestre e difficilmente prevedibile in funzione del comportamento diversificato dei dipendenti e dei fruitori esterni delle varie sedi; il risultato si considererà raggiunto se si conseguirà comunque una riduzione rispetto al periodo precedente l'introduzione delle modifiche).

Verifica Stato di Avanzamento

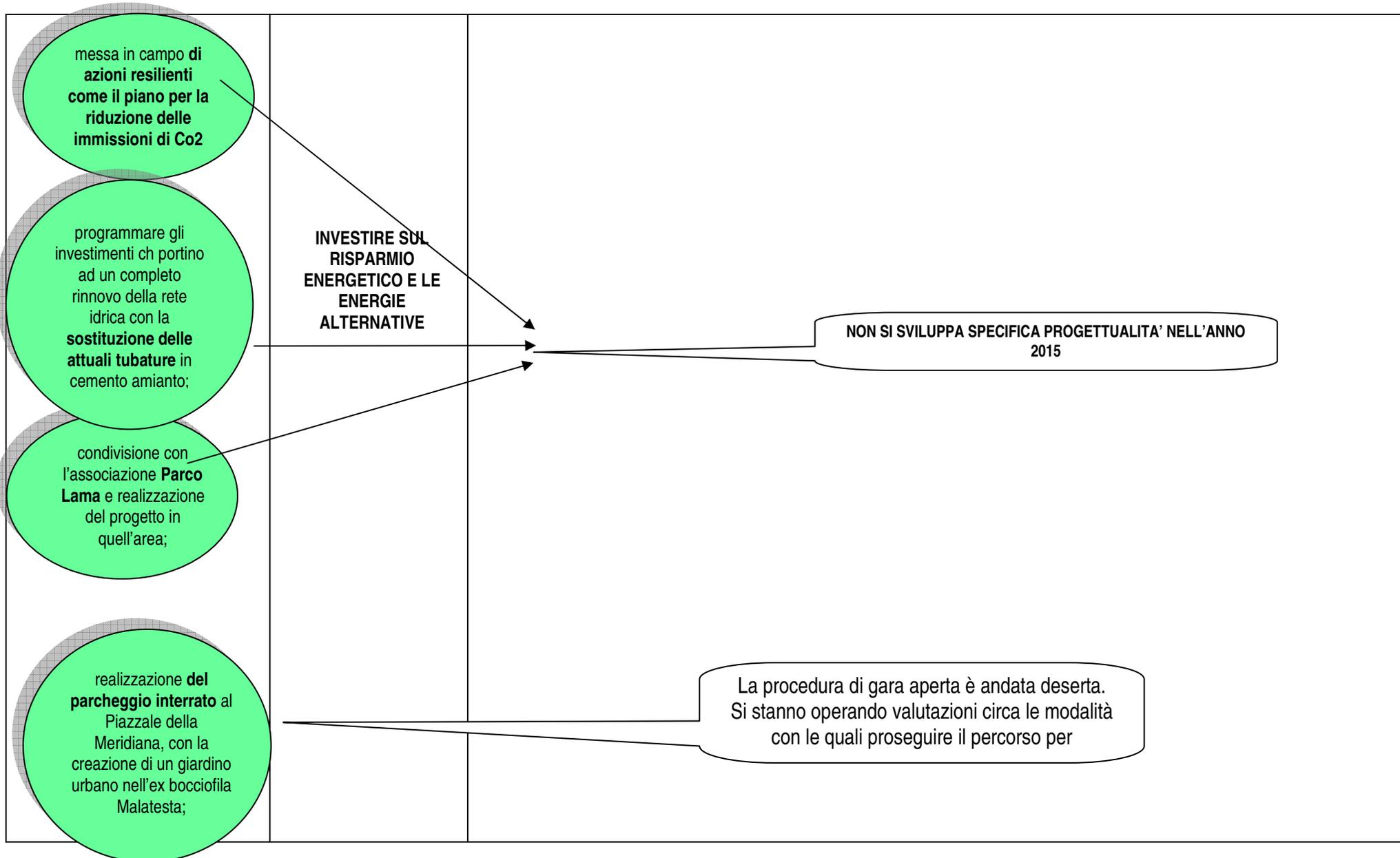
Le attività sono state portate a compimento nei tempi stabiliti

I risultati sono da considerare positivi, in quanto sul complesso delle sedi coinvolte (Castello dei Pio, Sedi Manicardi-Peruzzi, Palazzo Municipale, sede Polizia Mortuaria, Sala Congressi, Centro Giovani, Biblioteca, Sede ex Pretura), si è registrato un decremento, seppur contenuto, degli svuotamenti dei contenitori grigi (da 158 a 153); il dato acquista maggior significatività se si considera che sono state aperte due nuove utenze (Sede Centro Giovani e sede ex Pretura) e si sono verificati almeno 3 traslochi di servizi/uffici, attività che di norma comporta una maggior produzione di rifiuti, conseguente alla dismissione di materiali vari non più utilizzati e non differenziabili.

MIGLIORARE IL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

<p style="text-align: center;">“sulla questione AMIANTO” il progetto “Liberi dall’amiante”</p> <p style="text-align: center;">rafforzare il progetto “Amianto no grazie” ed il rapporto con l’associazione CORA al fine di favorire la sostituzione di tutti di tetti;</p> <p style="text-align: center;">miglioramento della viabilità -collegamenti e vie di comunicazione verso altre città e all’interno del territorio urbano – superamento definitivo del passaggio a livello (quartire di Cibeno);</p>	<p style="text-align: center;">RINNOVARE I COLLEGAMENTI CON LE ALTRE CITTA’ E LE CONNESSIONI INTERNET</p> <p style="text-align: center;">TUTELARE LA QUALITA’ DELL’ARIA E DELL’ACQUA</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; background-color: #e0ffe0; text-align: center;"> <p>PROGETTO: “AMIANTO NO GRAZIE” SETTORE AMBIENTE OBIETTIVO/PROGETTO N.1</p> <p>CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA INCENTIVANTE FINALIZZATO AL LA RIMOZIONE E ALLO SMALTIMENTO DELL’AMIANTO IN MATRICE COMPATTA IN FABBRICATI CIVILI</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione del sistema incentivante nel rispetto del le tempistiche di progetto: peso 50% - Incentivi erogati / incentivi erogabili (% su euro disponibili – Minimo at teso 80%) ; peso 50% <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Le attività sono state portate a compimento nei tempi stabiliti – Indicatore di risultato conseguito al 100 % La percentuale di incentivi erogati sugli incentivi erogabili ha superato l’80 % (€ 56 .709 /65 .000 = 87 , 24 %)</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; background-color: #e0ffe0; text-align: center;"> <p>PROGETTO: “AMIANTO NO GRAZIE” SETTORE AMBIENTE OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p> <p>Completamento della fase di informazione agli utilizzatori degli immobili censiti con presunte coperture in cemento-amiante – Territorio extraurbano.</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conclusione del le attività nel rispetto tempistiche di progetto: peso 50% - Avvisi consegnati su avvisi da consegnare (% - In riferimento alle caratteristiche e accessibilità dei fabbricati ubicati nel territorio extraurbano: minimo at teso 70%) ; peso 50% <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Le attività sono state portate a compimento nei tempi stabiliti – Indicatore di risultato conseguito al 100 % La percentuale avvisi consegnati ha superato il 70% (380 avvisi consegnati su 431 edifici censiti in territorio extraurbano=88,2 %) IL</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: 80%;"> <p>In data 02/02/2016 in Giunta Comunale è stato approvato il progetto PRELIMINARE A3 n. 87/15 Lavori di adeguamento della viabilità nella frazione di Budrione e creazione di pedonale a Migliarina.</p> </div> <p style="text-align: center;">RISULTATO ATTESO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>
---	--	---



**Indirizzo strategico CARPI CITTA' SPORTIVA
ex area tematica SPORT**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Favorire una pratica sportiva di qualità	Consolidare la pratica sportiva	N. presenze presso gli impianti sportivi/abitanti - imp. Sportivi comunali	± 1%	dato non ancora disponibile
		Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)	± 1%	124
		Numero impianti sportivi in città (pubblici e privati)	± 1%	84
		N. partecipanti alle attività sportive (rilevazione sullo sport)	± 1%	dato non ancora disponibile
Valorizzare il patrimonio sportivo	Riqualificare gli impianti sportivi esistenti	n. riqualificazioni degli impianti sportivi realizzate	2	2
	Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi	N. ore/giorno di apertura degli impianti sportivi	in media 6 ore al giorno	in media 6 ore al giorno
	Realizzare nuovi impianti sportivi	n. ingressi piscina del Centro O. Campedelli	150.000	dato non ancora disponibile
		n. presenze campo da rugby	4.800	4.800
Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva	Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambini e ragazzi	Numero ragazzi coinvolti nel progetto di promozione sportiva "Muoviti Muoviti"	+2%	2.900
		Progetto Social Sport: numero rette integrate da parte dell'Amministrazione	+2%	49

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
<p>“una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base specialmente quello rivolto ai giovanissimi e alle famiglie meno abbienti;”</p> <p>accelerare la costruzione della nuova piscina;</p>	<p>INCORAGGIARE LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA PRATICA SPORTIVA</p>	<p>Con delibera di Giunta Comunale n.74 del 12/04/2016 è stato approvato il progetto: “Approvazione “Muoviti Muoviti 2015/2016 - Impariamo lo sport divertendoci e giocando” - Progetto rivolto alle Scuole materne e primarie del territorio di Carpi e dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine.</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n.74 del 12/04/2016 è stato approvato il progetto Social Sport: Bando per il sostegno alla pratica sportiva di bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in difficoltà economica per la stagione 2016/2017:</p>	
<p>costruire il campo da rugby;</p>			<p>REALIZZATI NELL'ANNO 2015</p>
<p>costruire un campo da calcio in sintetico;</p>	<p>VALORIZZARE IL PATRIMONIO SPORTIVO</p>		<p>NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2016</p>

<p>continuare la fattiva collaborazione con il Carpi FC 1908 per la gestione dello stadio Cabassi</p> <p>“una pratica sportiva di qualità necessita di impianti adeguati”</p>	<p>FAVORIRE UNA PRATICA SPORTIVA DI QUALITA'</p>	<p>Con delibera di Giunta Comunale n.128 del 28/06/2016 è stato approvato Affidamento in gestione e utilizzo dello Stadio Comunale S.Cabassi, di proprietà comunale. Approvazione Appendice alla Convenzione approvata con D.G.C. n. 121 del 23/07/2013 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2016 - 2018.</p> <p>Con delibera di Giunta Comunale n.6 del 19/01/2016 è stato approvato il progetto PRELIMINARE A3 n. 71/15 Lavori di manutenzione straordinaria per il completamento dell'impianto sportivo pista di atletica Dorando Pietri in via Nuova Ponente n. 32 a Carpi.</p>
--	---	---

**Indirizzo strategico CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA
ex area tematica CULTURA**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale	Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria	N° visitatori Campo Fossoli	24.200	23.329
		N° visitatori museo monumento al deportato	23.500	19.293
	Rivitalizzare il patrimonio storico	Numero ragazzi partecipanti ad attività didattiche (Biblioteca Loria, Castello Ragazzi, Archivio, Musei, Fondazione Fossoli)	16.675	21.170
		N° visitatori dei musei	22.400	18.678
		N° utenti biblioteche	390.000	425.339
		N. prestiti	205.000	153.227
		N. spettatori ai laboratori teatrali per ragazzi	3.200	4.677
		N° spettatori Teatro	43.000	50.302
		N° partecipanti ad eventi culturali all'interno del Palazzo dei Pio organizzati dal comune	6.384	7.078
		N. eventi organizzati da soggetti terzi all'interno del Palazzo dei Pio	78	66
		N. utilizzatori sale comunali	285	291
		n. frequentatori archivio	750	821
Creare una cultura diffusa sul territorio	Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati)	N° partecipanti agli eventi del calendario culturale annuale	92.900	110.620
	Sostenere le grandi rassegne	N. visitatori delle mostre	25.300	31.023
		Presenze Festival filosofia	45.000	47.741
		Numero presenze a Festa del Racconto	18.000	18.500
Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile	Ripensare al centro giovani Mac'è!	Numero Presenze Spazio Giovani Mac'è!	8.000	2.000
		Numero eventi organizzati da soggetti terzi	8	11
		Numero contatti Educativa di Strada	900	1.430
	Didattica	Partecipanti ad attività di didattica promosse direttamente dalle Politiche Giovanili	50	0
Investire sul turismo culturale ed enogastronomico	Costruire percorsi turistici attraenti di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico	N. utenti IAT	3.675	5.200
		n. accessi pagina web turismo (visualizzazioni di pagina)	>= 15.000	22.467
		Impatto economico Festival filosofia (presenze x giorni medi di permanenza x spesa media giornaliera (3 comuni))		non rilevabile
		Percezione su impatto economico degli eventi organizzati in centro storico		positiva
		N° presenze alberghiere	68.406	70.307

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>“l'impegno è di proseguire con importanti rassegne “</p>  <p>la Festa del Racconto,</p>	<p>CRARE UNA CULTURA DIFFUSA SUL TERRITORIO</p>	<div data-bbox="898 336 2107 539" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p align="center">FESTA DEL RACCONTO 11ª EDIZIONE € 120.000,00 SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 3 ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONALI OBIETTIVO/PROGETTO N.2 Progettazione e realizzazione della manifestazione culturale “Festa del racconto” che si svolgerà dal 9 al 12 giugno con ulteriori appuntamenti tematici durante l'anno 2016</p> </div> <p align="center">Indicatori di risultato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Progettazione e realizzazione di un programma culturale di circa 30 eventi per adulti e ragazzi da effettuarsi a Carpi e nei Comuni dell'Unione delle Terre d' Argine dal 9 al 12 giugno con una variazione di calendarizzazione rispetto alle precedenti edizioni che si sono svolte all' inizio di ottobre(peso 30 %) 2) Realizzazione all' interno del programma generale della rassegna di due specifici sezioni di eventi, unodedicatoai bambini e ragazzi e curato dal Castello dei Ragazze l' altro relativo a tematiche artistiche curato dai Musei di Palazzo Pio, circa 10 complessivi(peso 20 %) 3) Realizzazione e di un programma di iniziative da effettuarsi durante l' anno al fine di mantenere vivo l'interesse del pubblico, in particolare con attività nell'ambito della CarpiEstatee con iniziative nel periodo ottobre- novembre, anche con la partecipazione delle scuole, circa 10 complessivi(peso 15 %) 4) Attivazione di n. 2progetti di coworking r ivolti a giovani volontari e inseriti nel programma della manifestazione(peso 15 %) 5) Realizzazione di una specifica campagna di comunicazione di estensione nazionale comprendente circa 100 presenze sulla stampa e i siti web, 40 spot radiofonici, 10 trasmissioni televisive (peso 20 %) <p align="center">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si sono realizzati n. 33 eventi rivolti ad un pubblico adulto, a fronte di n. 30 eventi programmati; 2) Si sono realizzati n. 21 eventi rivolti ad un pubblico di bambini, comprensivi degli eventi legati alle tematiche artistiche curati dai Museidi Palazzo Pio, a fronte di n. 20 eventi programmati; 3) Si sono realizzate n. 3 iniziative dal titolo “Il gusto del racconto”; 4) Si conferma la realizzazione della campagna di comunicazione come da programma. <p align="center">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>	



**il Festival della
Filosofia;**

FESTIVAL FILOSOFIA 2016

**SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 3 ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONALI
OBIETTIVO/PROGETTO N.5**

La sedicesima edizione del Festival della filosofia, organizzato dal Consorzio per il Festival della filosofia di cui il Comune di Carpi è socio fondatore, si svolgerà a Carpi, Modena e Sassuolo nei giorni **16, 17 e 18 settembre** e avrà come tema l'**agonismo**. Il cuore della manifestazione è costituito dalle lezioni magistrali di professori ed esperti di fama nazionale e internazionale che nelle piazze del centro storico porteranno le loro riflessioni sul tema. Accanto alle lezioni un vasto programma di attività per bambini e famiglie, spettacoli e mostre d'arte realizzato da Istituti culturali e Associazioni coinvolgerà il pubblico da mattina a sera. Nei tre giorni di festival saranno coinvolte le librerie con le bancarelle di libri filosofici, i ristoratori e i pubblici esercizi del territorio grazie alle iniziative legate alla promozione dei prodotti tipici: la Cucina filosofica ideata da Tullio Gregory che propone menù della tradizione legati al tema dell'edizione. Il festival si struttura quindi come un evento culturale di altissimo livello in grado di svolgere contemporaneamente una forte azione di promozione turistica della città, sviluppando azioni di marketing territoriale grazie alle iniziative sopra citate e ad un piano di comunicazione di livello nazionale.

Indicatori di risultato

- n. 30 eventi in programma (peso 20 %)
- Presenza di pubblico agli eventi in programma: 30 .000 (peso 35 %)
- Numero di soggetti coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione del festival (oltre al Comune di Carpi, nell' articolazione dei vari Uffici/ Servizi, n. 4 soggetti associativi privati e n. 20 ospiti/relatori/artisti) (peso 20 %)

Verifica Stato di Avanzamento

La sedicesima edizione che si è svolta dal 16 al 18 settembre 2016 ha avuto un ottimo riscontro sia in termini qualitativi che quantitativi.

Le presenze complessive sono state 42.987 di cui 25.950 alle lezioni magistrali e 17.037 al programma artistico (nel 2015 erano state 38.816).

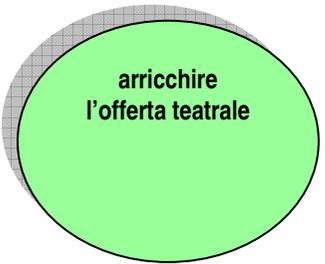
“Aperto per festival” che segnala le aperture straordinarie di luoghi di interesse storico-artistico architettonico della città ha registrato 4.754 presenze (2.594 nel 2015).

La sezione comprendeva il Palazzo dei Pio (quasi 1.500 presenze), Acetaia comunale, Palazzo Foresti, Il Guerriero del Palazzo, la Torre della Sagra, la Pieve di Santa Maria in Castello e la Biblioteca Loria. Sommando anche le presenze di “Aperto per festival” si arriva a un totale di 47.741 presenze (41.410 nel 2015).

Su Carpi sono stati realizzati 41 eventi (17 lezioni magistrali e dei classici) e 24 appuntamenti del programma creativo, coinvolgendo 23 tra relatori e artisti.

Il cuore della manifestazione rimangono le Lezioni magistrali, 17 quest'anno, che attirano un pubblico eterogeneo e per buona parte proveniente da fuori provincia e regione. Rispetto all'edizione 2015 si è riscontrata una continuità crescente di presenze dal venerdì alla domenica, con 3 lezioni (Recalcati venerdì pomeriggio nonostante la pioggia, Cacciari sabato pomeriggio e

 <p>laboratori di storia e d'archivio;</p>	<p>Severino domenica pomeriggio) oltre le 3.500 presenze ciascuna; in particolare la lezione di chiusura di Emanuele Severino ha fatto registrare 4.000 presenze.</p> <p>Da segnalare inoltre, soprattutto per le Lezioni dei classici, una massiccia presenza di studenti, molto superiore allo scorso anno. Il programma creativo ha avuto un buon riscontro di pubblico, con presenze in linea con l'edizione 2015. Molto apprezzata la serata dedicata a Gregorio Paltrinieri e lo spettacolo di Marina Massironi. Ottimo riscontro anche per la mostra "Novecento" a cura della Fondazione ex Campo Fossoli che ha superato le 2.000 presenze nelle 4 sedi espositive. Il programma ragazzi, realizzato dal Castello dei ragazzi, svoltosi tra Piazza Martiri, Torre dell'Uccelliera e Castello dei Ragazzi, ha totalizzato nelle giornate di sabato e domenica 4.375 presenze, comprendendo le mostre di Fabrizio Silei e Fabian Negrin oltre alle attività di animazione e laboratoriali.</p> <p>Le iniziative gastronomiche legate al festival hanno avuto un ottimo risultato. La "Cucina filosofica" di Tullio Gregory ha coinvolto 16 ristoranti ed enoteche del Comune di Carpi (15 lo scorso anno), la razionsufficiente è stata realizzata dal Mattatoio Culture Club (353 cestini contro i 300 del 2015), e la Portata dello Chef dal Consorzio Modena a tavola (in calo rispetto allo scorsa edizione, circa 300 pasti invece dei 500 del 2015).</p> <p>le bancarelle di libri sono state curate da Libreria "La Fenice" e Libreria Mondadori, mentre il gazebo del festival filosofia (vendita di gadget e paginette) è stato gestito dall'Associazione Ekidna.</p> <p>Per la realizzazione del programma artistico sono state coinvolte le gallerie d'arte private Darkroom Silmar Art Gallery e Spazio Meme, il Mattatoio Culture Club per la performance finale del sabato notte, la Fondazione ex Campo Fossoli per la mostra "Novecento di Antonello Fresu, Poste Italiane per l'annullo filatelico e l'Azienda USL per le iniziative denominate "Le sfide per la salute I soggetti diversi dal Comune di Carpi che sono stati coinvolti direttamente nell'edizione sono quindi 27 (6 per il programma creativo e 21 tra iniziative gastronomiche e librerie). La rassegna stampa del festival 2016 conta oltre 1.500 ritagli complessivi, tra stampa nazionale, regionale e locale. Sono stati realizzati servizi da Sky Sport, Sky Tg 24, Tutti e tre i Tg RAI nazionali, oltre al Tg3 regionale. Per quanto riguarda Carpi, particolare risalto a livello nazionale, è stato dato alla conversazione con Gregorio Paltrinieri, alle iniziative del Castello dei Ragazzi e alla mostra Novecento di Antonello Fresu, oltre naturalmente alle lezioni magistrali, delle quali sono usciti numerosi articoli.</p> <p>Dal punto di vista organizzativo, va segnalata la grande e preziosa collaborazione dei vari settori e dipendenti del Comune di Carpi che hanno messo a disposizione della manifestazione, risorse umane e materiali, creando così le migliori condizioni per l'accoglienza del numeroso pubblico e per il successo del festival. Soprattutto nella giornata di venerdì in cui la pioggia ha accompagnato la manifestazione per quasi tutta la giornata, si è riusciti a gestire al meglio una situazione non semplice, con la tensostruttura di Piazzale Re Astolfo gremita di persone già dal primo pomeriggio. Grazie al servizio streaming e ai collegamenti in fibra ottica delle varie sedi, sono state proiettate in diretta le lezioni del pomeriggio sia in Auditorium Loria che in Teatro comunale, evitando così possibili problemi di sicurezza per il troppo affollamento. Dal punto di vista logistico, il cambiamento più significativo rispetto alla scorsa edizione è stato lo spostamento del palco di Piazza Martiri nell'area verde antistante il Palazzo dei Pio, che fungeva da splendido sfondo ai relatori e artisti che nei tre giorni si sono alternati sul palco. Questa nuova soluzione ha comportato meno problemi nelle fasi di allestimento relativamente alla coabitazione con il mercato, ha permesso un ascolto più attento al numerosissimo pubblico interessato alle lezioni magistrali e ha consentito al Castello dei ragazzi di poter realizzare sulla piazza le attività di animazione. Contributo importante, nella fase immediatamente precedente all'evento e durante il suo svolgimento, hanno dato i 24 studenti in stage dell'Istituto di Scuola Superiore Meucci e del Liceo Fanti sia per quanto riguarda la distribuzione del materiale informativo (programmi e totem) che per la gestione dei tre punti informativi (rialzato di Piazza Martiri, Portico del Municipio e Piazzale Re Astolfo), grazie anche ad una specifica formazione curata sia dal Consorzio per il festival filosofia che dagli operatori del Settore Cultura e Politiche giovanili del Comune di Carpi. Rispetto alle risorse economiche previste, sono stati confermati i 38.652,65 euro di contributo annuale al Consorzio, mentre per gli</p>
---	---

 <p style="text-align: center;">arricchire l'offerta teatrale</p>		<p>allestimenti sono stati spesi 10.000 euro invece dei 12.000 preventivati. Le spese di SIAE sono state di 1.701,35 euro, quelle di movimentazione sedie di 3.285,13 euro e quelle del servizio streaming per trasmettere in contemporanea le lezioni magistrali su più luoghi (Piazza Martiri, Piazzale Re Astolfo, Auditorium Loria e Teatro comunale) di 3.760,00 euro.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p> <div style="border: 1px solid black; background-color: #e0e0e0; padding: 5px; text-align: center;"> <p>SELEZIONE ARTISTICA E CURATELA STAGIONE TEATRALE € 509 .000 ,00 SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2 SERVIZI OBIETTIVO/PROGETTO N.12</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Curatela di tutto quanto necessario alla messa in scena dei 28 appuntamenti già programmati della Stagione 2015 - 2016 , definizione di almeno 2 appuntamenti musicali rassegna Mundus- Concerti di Primavera, sviluppo delle diversificate collaborazioni con enti ed associazionismo locale per la realizzazione di video musicali, master class, produzioni teatrali e saggi di danza, musical, presentazione opere e collaborazione con iniziative Ne Vale La Pena, Comitato Patrono, Festival Abilità Differenti, Concentrico e Festa del Racconto per oltre 15 appuntamenti (peso 35 %)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione scientifica e complessivo nuova Stagione teatrale 2016 /17 con articolazione per i settori rassegne di Prosa, Danza, Non solo teatro, Concerti Aperitivo, Vita è Sogno e spettacoli fuori abbonamento, composta da almeno 40 giornate di spettacolo, che possa essere di qualità, interesse e richiamo per il pubblico nonostante la contrazione dello stanziamento del Tesoriere e delle risorse a disposizione (peso 35 %) • Supporto illuminotecnico ed allestitivo per la conduzione attività culturali e spettacolistiche all'aperto, almeno 15 appuntamenti. (peso 15 %) • Avvio del percorso di selezione spettacoli per la costruzione della Stagione Teatrale 2017 -2018 (peso 5 %) • Coordinamento e monitoraggio sviluppo dell'appalto quinquennale servizi di supporto agli Istituti culturali (peso 5 %) • Collaborare all'avvio del progetto di biglietteria unificata integrando modalità di offerta e facilitazioni per l'utenza (peso 5 %) risultato <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • curatela della messa in scena di 36 appuntamenti della Stagione 2015 - 16 (contro i 28 programmati); • definizione di 3 appuntamenti musicali rassegna Mundus- Concerti di Primavera (contro i 2 programmati); • collaborazioni con enti ed associazioni, previste per la messa in scena di 32 appuntamenti (contro i 15 programmati); • ideazione nuova Stagione articolata, con tutte le rassegne, in 45 gg di spettacolo (contro i 40 gg programmati); • supporto illuminotecnico ed allestitivo ad attività esterne al teatro effettuato per 24 appuntamenti (contro i 15 appuntamenti previsti); • avvio del processo di selezione spettacoli per Stagione 2017 -18 : effettivamente attivato dal mese di ottobre, anche con visioni di spettacoli presso altre realtà teatrali (vedi anche fogli di rinferta ed attuale buon stato di definizione della programmazione); • coordinamento e monitoraggio dell'importante appalto quinquennale servizi di supporto agli Istituti culturali: costantemente mantenuto in stretta relazione e condivisione tra tutti i referenti degli Istituti coinvolti; • collaborazione con In Carpi e di Musei di Palazzo dei Pio per l'avvio della biglietteria unificata con In Carpi: avviato e vedrà concreta realizzazione a settembre 2017 . <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>
---	--	--

“vogliamo far vivere i luoghi del nostro patrimonio storico artistico ed architettonico come spazi aperti“

RENDERE ATTRATTIVI E VITALI I LUOGHI DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE

RETE DI AZIONI VOLTE ALLA PROMOZIONE CULTURALE E DEL LINGUAGGIO, NONCHÉ DEL PATRIMONIO, TEATRALE (€ 20.000,00)

SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2 SERVIZI
OBIETTIVO/PROGETTO N.13

Indicatori di risultato

- Attivare diverse importanti azioni e collaborazioni al fine di accrescere la capacità di attrazione e crescita culturale per la Città.
- Sviluppo offerte culturali, aderendo al progetto " A Scena Aperta" promosso dall'IBC, volto ad istituzionalizzare rete di collaborazione ed apertura al pubblico dei teatri storici regionali. (peso 10 %)
 - Collaborazione con circuito Instagram # Emptyteatroperlaricerca, ampliamento e valorizzazione fotografica doti e qualità del prestigioso edificio teatrale con indubbe ricadute di visibilità anche turistico/ economiche per la Città. (peso 10 %)
 - Organizzare articolato appuntamento di apertura dell'annualità teatrale, presenziato dal M° Carlo Guaitoli, finalizzato a diffondere l'arte musicale partendo dalle caratteristiche e funzionalità del prestigioso pianoforte in dotazione e del recente intervento di revisione dell'intonazione armonica, con la collaborazione della Casa Musicale del Rio. (peso 10 %)
 - Ideare e definire modalità di collaborazione, con l'importante compagnia Aterballetto, per creare una qualificata rete di opportunità e crescita artistico/ espressive ed in grado di coinvolgere le principali scuole e realtà del territorio e comuni limitrofi che operano nel mondo della danza. (peso 15 %)
 - Sviluppare almeno n. 10 collaborazioni con il mondo dell'associazionismo e realtà del territorio per promuovere ulteriori occasioni di socializzazione e spettacolo. (peso 30 %)

Verifica Stato di Avanzamento

Tutti gli obiettivi sono ampiamente stati raggiunti, segnalando l'intensa attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo locale che ha visto l'utilizzo del Teatro conto terzi per ben 42 appuntamenti pubblici nell'anno solare 2017. Di indubbio interesse anche gli appuntamenti fuori abbonamento che hanno portato in scena la toccante storia di Fortunato Formigini in occasione della Giornata della Memoria, frutto della collaborazione con Fondazione Campo Fossoli, il prestigioso appuntamento lirico con La Bohème del Circolo L.Pavarotti, l'originale spettacolo sulla realtà carpigiana Una Storia Sbagliata, in occasione dell'8 marzo, in collaborazione con le locali associazioni culturali. La collaborazione con Ert ha permesso di arricchire l'offerta culturale con Lo Straniero, un'intervista impossibile con Fabrizio Gifuni. Proposta con la quale gli abbonati del Comunale hanno potuto beneficiare di apposito servizio navetta per il Teatro Storchi di Modena. Tra le tante attività si ricorda inoltre la data zero del concerto di grande richiamo con Franco Battiato e Alice, così come la rinnovata collaborazione con Ater, che ha permesso di ospitare Mundus concerti di primavera con 3 concerti internazionali: dal virtuosismo artistico di Ara Malikian, al mix di ritmi jazz e musica popolare brasiliana di Tania Maria, al raffinato pianoforte di Uri Caine. Da segnalare l'adesione al nuovo progetto "A Scena Aperta", una due giorni dedicata al teatro promossa dal IBC che ha visto il Comunale in rete con tutte le principali realtà regionali, proponendo il concerto con Sirya Bellissime, visi te guidate e l'originale spettacolo Suite Onirica con gli artisti G. Brunazzi, L. Daoli e la Corale Savani. Da segnalare inoltre le iniziative organizzate da Associazioni, Onlus, Circoli, Fondazioni, scuole di danza e compagnie teatrali, gli 8 incontri Attori da Vicino condotti da Sara Gozzi, la Masterclass di danza con il coreografo Valerio Longo della Compagnia Aterballetto, le visi te guidate scolastiche e turistiche, le collaborazioni con la Festa del Racconto, il Premio Zamparo, il Festival delle Abilità Differenti

realizzare un **Centro unico promozionale** che faccia da regia alle attività culturali e pubbliche mettendole in sinergia con quelle private ;

INVESTIRE SUL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO

, le iniziative promosse dal Comitato per il Patrono, gli allestimenti , le prove e le aperture straordinarie al Teatro, hanno permesso di totalizzare, a fine giugno, ben 50.113 presenze, con 325 attività svolte, 173 giornate di apertura e 106 spettacoli totali. L'attività teatrale è stata ripresa con il prestigioso spettacolo Filumena Marturano, con la regia di Liliana Cavani, promosso in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, C'Mon Tigre racconta Toccafondo nell'ambito del Festival di teatro contemporaneo VIE, nonché il toccante spettacolo presenziato dal M° Carlo Guaioli, finalizzato a diffondere l'arte musicale par tendo dalle caratteristiche e funzionalità del prestigioso pianoforte in dotazione e del recente intervento di revisione dell'intonazione armonica con il pianista Matthieu Mantanus in occasione della giornata nazionale dello Spettacolo dal Vivo, promosso da Agis/Mibact . Attivata l'importante collaborazione con #Instagram, nell'ambito dell'iniziativa #EmptyTeatroER nonché il rapporto convenzionale pluriennale con la Casa Musicale del Rio per la manutenzione ed accordatura dei preziosi pianoforti Steinway & Sons in dotazione. E' stato dato corso al progetto di inserimento "Volontari per necessità, volontari per scelta" promosso dal l'Unione in collaborazione con la Casa del Volontariato e proseguito i l monitoraggio del l'appalto quinquennale servizi di supporto agli Istituti culturali i , nonché l'inserimento di giovani del Servizio Civile volontario di cui al progetto La Kultura poi . . . t i Cura. Il per sonale tecnico di palcoscenico, è stato però particolarmente impegnato, anche in contemporanea con le aperture del Teatro, ad assicurare il miglior supporto tecnico allestitivo agli spettacoli ed appuntamenti organizzati nel centro storico, dal Patrono a Concentrico agli oltre 60 appuntamenti di LaCarp Estate, soprattutto delle arene spettacoli di P. le Re Astolfo e dell'ex convento S. Rocco, nonché a fornire prezioso ausilio per superare gli imprevisti disagi legati al le complesse problematiche legate al cantiere di consolidamento statico ed al la situazione di ripiego degli uffici presso i l piano terra dei camerini della caffetteria nel Ridotto, e disfunzioni e successive conseguenti manutenzioni all' impianto di riscaldamento.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

TEATRO BAMBINI, SCUOLE, GIOVANI E VALORIZZAZIONE OFFERTA CULTURALE DEL TERRITORIO (€ 14 .000 , 00)

SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2 SERVIZI
OBIETTIVO/PROGETTO N.14

Rafforzare il ruolo strategico del Teatro nelle azioni di sostegno alla qualità e vitalità culturale del tessuto sociale locale, consolidando le opportunità di coinvolgimento per i più giovani, le scuole di ogni ordine e grado, ed il ricchissimo mondo dell'associazionismo locale.

- Ideazione e sviluppo laboratorio Fare Teatro che coinvolga i giovani del territorio in attività extrascolastiche, con almeno 20 appuntamenti (peso 35 %)
- Organizzazione saggi a conclusione di detti percorsi laboratoriali da offrire alla città, almeno 2 rappresentazioni. (peso 20 %)
- Realizzare rassegna spettacoli Teatro Scuola per bambini e ragazzi, che possa svilupparsi in almeno 10 rappresentazioni, capaci di raggiungere almeno 2 .600 presenze, comprensiva organizzazione trasportate delle diverse classi. Per l'avvio della programmazione per la stagione 2016 /17 sarà sperimentata la collaborazione con i l Circuito Multidisciplinare Ater. (peso 45 %)

Verifica Stato di Avanzamento

Gli obiettivi programmati sono stati tutti realizzati. In particolare il percorso laboratoriale "Fare Teatro", con l'attore-regista Gigi Tapella, Sara Gozzi e l'assistenza tecnica di Gabriele Zambelli, ha visto la realizzazione di ben 73 incontri ispirati al Cerchio di gesso del Caucaso di B. Brecht, che hanno portato alla realizzazione di n. 3 saggi finali realizzati all'interno del Teatro nel mese di maggio: due al mattino per le scuole della città ed uno alla sera per i l pubblico libero. Attività che ha

ripensare al **centro giovani Mac'è!** come luogo che possa creare un'offerta under 16 dal punto di vista aggregativo e dello sviluppo della creatività;

armonizzare regolamenti per l'uso di **Palazzo dei Pio e degli altri principali luoghi storici** rendendoli coerenti con quelli degli spazi esterni per una migliore fruizione delle proposte culturali;

SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA CREATIVITA' GIOVANILE

registrato ben 3.242 presenze.

Le 15 recite (a numero chiuso) della rassegna Teatro Ragazzi, sviluppata in collaborazione con gli insegnanti ed in grado di coinvolgere, in modo significativo, classi dalle materne alle superiori della Città, ha registrato 4.993 presenze.

Grazie alla collaborazione definita con la locale associazione Appen Appena, con l'associazione Teatro IF, nonché con l'avvio del progetto artistico pluriennale definito con l'attore e regista Gigi Tapella, è stato dato nuovo ed importante incremento all'offerta laboratoriale rivolta ai giovani in percorsi di crescita culturale e promozione dell'espressività teatrale.

Rinnovate attività che, da settembre a dicembre, hanno già visto ben 26 appuntamenti laboratoriali in collaborazione anche con i Circoli Ricreativi Gorizia, Bruno Losi e Spazio Giovani Mac'è!, sono state in grado di coinvolgere attivamente oltre 140 ragazzi.

Da segnalare inoltre le due rappresentazioni nella sala teatrale di sabato 19 novembre, nella matiné riservata alle scuole e nello spettacolo serale Molto Rumore per Nulla, ha visto oltre 40 nostri giovani recitare assieme ad attori professionisti.

Entro l'anno 2016 sono stati programmati, e condivisi con gli insegnanti, i 12 appuntamenti costituenti la prossima edizione della Stagione per i Ragazzi -Teatro Scuola, che si svilupperà da gennaio a maggio 2017 .

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

DOMENICHE INCARPI € 20.000,00

SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI-
OBIETTIVO/PROGETTO N.7

La rassegna prevede l'apertura straordinaria la prima domenica del mese di Archivio storico comunale, Biblioteca Loria, Castello dei Ragazzi, Musei di Palazzo dei Pio, con attività di carattere culturale legate al patrimonio e alle attività degli istituti rivolte al pubblico libero. Sono previste 9 domeniche all'anno, per un totale di una quarantina di attività.

Indicatori di risultato

- NUMERO DI PRESENZE 5.000
- NUMERO DI ATTIVITA' PROMOZIONE 40
- NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' 3.000

Verifica Stato di Avanzamento

Le aperture straordinarie e le attività si sono svolte come da programmazione durante tutto l'anno e si sono concluse col mese di dicembre. Si confermano i dati e le tempistiche.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

MOSTRA SULLA MODA E COLLATERALI - PRIMAVERA 2016 € 35.000,00

SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI-
OBIETTIVO/PROGETTO N.8

La mostra affronta attraverso i principali canali di comunicazione e analisi della moda gli sviluppi delle tendenze degli ultimi cinquant'anni, integrati da uno sguardo sui coevi mutamenti sociali. Il percorso si sviluppa nelle logge dei Musei di Palazzo dei Pio tra reale e virtuale, con percorsi multimediali e video che accompagnano alcuni high lights del mondo fashion a partire dagli anni '60 del Novecento. La mostra è accompagnata da due installazioni collaterali nel Museo della Città: Savoir faire, nello spazio Blumarine, dedicato al lavoro creativo e realizzativo che è finalizzato alla creazione di un capo esclusivo di alta moda; Réclame, nella sala Khaled, realizzata coi materiali del Centro di Ricerca Etnografico, che rappresentano gli albori della pubblicità di moda a Carpi.

Indicatori di risultato

- NUMERO DI VISITATORI 7.000
- NUMERO DI ATTIVITA' PROMOZIONE MOSTRA 8
- NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE 300

Verifica Stato di Avanzamento

La mostra si è conclusa il giorno 12 giugno, confermando gli obiettivi prefissati.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

INCARPI – ATTIVAZIONE E APERTURA AL PUBBLICO DEL CENTRO UNICO DI PROMOZIONE
SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI-
OBIETTIVO/PROGETTO N.6

L'attivazione e l'apertura al pubblico di In Carpi nel corso del 2016 prevede le seguenti azioni:

- a. Attivazione appalto per personale in front office
- b. Progettazione e lavori nella sede di sala ex Poste
- c. Allestimento installazione visiva
- d. Realizzazione App e portale web, attivazione canali social
- e. Realizzazione audiovideoguide
- f. Attivazione convenzioni con soggetti esterni per attività di shop
- g. Inaugurazione e apertura al pubblico
- h. Organizzazione attività

Indicatori di risultato

- NUMERO DI CONTATTI (settembre- dicembre) 500
- NUMERO DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA 10
- NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE 200

Verifica Stato di Avanzamento

Procedendo all'inaugurazione dello spazio In Carpi il 2 dicembre, sono stati aggiornati gli indicatori di risultato ed i cronogrammi. Si confermano i dati e le tempistiche previsti nell'aggiornamento di settembre, con l'unica variazione del numero dei contatti che sono stati molti di più rispetto alle previsioni, che erano state calcolate sullo stesso periodo del 2015 .

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

IAT E OFFERTA TURISTICA € 151 .740 ,00

**SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI-
OBIETTIVO/PROGETTO N21**

Il Turismo rientra nel servizio In Carpi e viene promosso attraverso le seguenti azioni:

Apertura sportello IAT Terre d' Argine, con funzioni di accoglienza e informazione per orientare la visita e la permanenza in città dei turisti italiani ed esteri, ma anche degli stessi cittadini, operatori turistici, giornalisti, scuole, gruppi privati.

Raccordo con la rete IAT Emilia- Romagna
Promozione del Turismo congressuale attraverso la informazione del sistema di sale pubbliche e private, e del sistema economico, ovvero ricettività e attività commerciali. L' attività viene promossa attraverso lo sportello IAT , la rete civica, i social network
Attività di media relations, redazione settimanale di una newsletter su tutti gli eventi programmati durante il weekend (venerdì-domenica), attività di social network partecipazione a fiere settoriali, in collaborazione con operatori di incoming (Children' s Tour a Modena 18 - 20 Marzo) Candidatura del progetto di promozione della città sul PTPL 2017 e rendicontazione progetto PTPL 2016 (L.r. 7 /98– Programma turistico di promozione locale). Aggiornamento e revisione dei materiali turistici e divulgativi Collaborazione con gli operatori commerciali del centro storico, e non solo, per promuovere il turismo e la diffusione del materiale turistico anche durante la chiusura dello sportello IAT (IAT diffuso) Il servizio Turismo collabora agli eventi organizzati e coordinati da InCarpi.

Indicatori di risultato

- Gestione e promozione dello sportello IAT. A partire dal mese di agosto, a seguito del trasferimento dello Sportello IAT in Sala ex- poste, l' orario sarà modificato: da lunedì a domenica compresa, dalle ore 10.00 alle ore 18.00
- Candidatura progetto PTPL 2017 e rendicontazione progetto PTPL 2016
- Aggiornamento e ristampa di almeno uno strumento informativo con contenuto turistico
- Collaborazione ad almeno 3 eventi coordinati da In Carpi

Verifica Stato di Avanzamento

- Si è inaugurata la nuova sede di InCarpi e attivato lo sportello IAT turismo nella Sala ex-Poste di Palazzo dei Pio
- E' stato realizzato il raccordo con la rete IAT Emilia-Romagna
- E' stata realizzata l'attività di promozione e informazione riguardante il turismo congressuale
- E' stata realizzata l'attività di media relations con spedizione settimanale della newsletter nonché attraverso i social media (Facebook e Instagram)
- Lo IAT è stato presente all'interno dello stand della Regione Emilia-Romagna alla fiera di Children Tour il 17-18-19 marzo a Modena
- E' stato rendicontato il PTPL 2016 e si è candidato un nuovo progetto sul bando PTPL 2017 1° quadrimestre
- Si sono realizzati i seguenti materiali per la promozione del turismo e l'accoglienza dei turisti:

- app e audio-videoguide con noleggio di tablet;
- pagine social Instagram, You Tube;
- bookshop con gadgets;
- mappe e guide per bambini
- Si sono consegnati materiali turistici agli operatori economici: alberghi, ristoranti e commercianti
- Il servizio turismo ha collaborato alla Notte Bianca di Maggio e Settembre, alla Carpi Estate con Luglio Divino, all'inaugurazione della nuova sede il 2 dicembre e ai successivi eventi del 3 e 4 dicembre.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

PROMOZIONE DELL' AGIO, DELLA CREATIVITÀ E DELL'ESPRESSIVITÀ GIOVANILE € 30 .443, 50
SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI-
OBIETTIVO/PROGETTO N.16

La promozione dell'agio rappresenta il carattere principale e fondante dello sviluppo delle politiche giovanili nella Regione Emilia-Romagna (Legge Regionale 14/2008) e, più in generale, a livello nazionale. Sintetizza l'esigenza di politiche espressamente rivolte alla parte di cittadinanza rappresentata dalla popolazione giovanile (preadolescenti, adolescenti, giovani adulti) e si concretizza con l'implementazione di servizi e la realizzazione di attività che hanno la finalità di creare le migliori condizioni possibili nelle quali possano esprimersi le dinamiche relazionali e di affermazione identitaria adolescenziali e giovanili.

Indicatori di risultato

- Realizzazione di almeno 5 iniziative musicali, coinvolgendo anche gruppi di base collegati alle sale provedello Spazio Giovani Mac' è! e le associazioni giovanili del territorio (peso 25 %)
- Realizzazione di almeno 2 corsi / laboratori di promozione delle espressività di maggiore interesse dei giovani(peso 25 %)
- Realizzazione di almeno 3 mostre / allestimenti di giovani artisti locali (peso 25 %)
- Realizzazione di almeno 2 eventi con una partecipazione diretta dei giovani, a partire dalla progettazione e poi nello sviluppo, con particolare attenzione alle metodologie della peer education ed alle tematiche della legalità e della promozione della pace (peso 25 %)

Verifica Stato di Avanzamento

I progetti si sono svolti come da programmazione prevista. In particolare:

- 1.. Realizzazione di almeno 5 iniziative musicali
 - 1) Anteprema BANDon AIR contest musicale (30 .04 .2016);
 - 2) BandOnair2016 - Il contest dove la musica è originale !!!, con il coinvolgimento organizzativo di gruppi di base (04.06.2016);
 - 3) Inaugurazione Mac' è! – Performance musicali e non solo (10 .09 .2016) ;
 - 4) Performance di musica Hip Hop e Breakdance (11 .09 .2016); 5) Concerti di gruppi di base (11 . 09 .2016) ;
 - 6) Performance di musica all' insegna della Breakdance, tutte le domeniche pomeriggio da ottobre a dicembre. La partecipazione giovanile è stata significativa, coinvolgendo indicativamente 250 giovani del territorio.
- Le attività sono state progettate a partire dalla riapertura del Mac' è! a partire indicativamente da Maggio. Le spese rientrano all' interno dell' appalto della gestione dello Spazio Giovani Mac'è!

		<ul style="list-style-type: none"> • 2.. Realizzazione di almeno 2 corsi / laboratori di promozione delle espressività di maggiore interesse dei giovani <ol style="list-style-type: none"> 1) Laboratorio di breakdance (indicativamente alla domenica pomeriggio); 2) Laboratorio di Hip Hop (indicativamente al martedì pomeriggio) a cura della Coop. Aliante che gestisce il progetto di prevenzione al disagio; 3) Laboratorio teatrale Matemagica alla presenza anche di ragazzi diversamente abili (al martedì pomeriggio); 4) Laboratorio teatrale Skené (giovedì sera); <p>La partecipazione giovanile è stata significativa, coinvolgendo indicativamente 250 giovani del territorio. Le attività sono state progettate a partire dalla riapertura del Mac' è! a partire indicativamente da Maggio.</p> <p>Le spese rientrano all' interno dell' appalto della gestione dello Spazio Giovani Mac' è!, fatta eccezione per il Laboratorio di Hip Hop, che rientra invece nell' appalto della prevenzione al disagio assegnato alla Coop. Aliante.</p> • 3. Realizzazione di almeno 3 mostre / allestimenti di giovani artisti locali <ol style="list-style-type: none"> 1) Iniziativa “Before I die” con realizzazione del relativo allestimento che invita le persone, principalmente i giovani, a riflettere sulle proprie vite e a condividere le proprie aspirazioni, appropriandosi degli spazi cittadini. Iniziativa che ha avuto luogo nel corso dell' estate con presentazione al Mac' è! il 10 settembre, rimanendo visibili anche nei giorni successivi, a cura del Collettivo giovanile Tempo Perso; 2)Mostra fotografica presso il Mac' è!, in collaborazione con la Fondazione Ex Campo Fossoli, dal titolo “Scappare la guerra”, a cura di Luigi Ottani, che è rimasta visibile dal 21 ottobre al 21 novembre 2016; 3) Esposizioni di disegni e fumetti ed allestimenti sui temi Nerd, manga e cosplay, a cura dell'associazione giovanile Manga Beats di Carpi, che hanno trovato spazio e visibilità al Mac'è! nel corso dell'autunno. <p>La partecipazione giovanile è stata significativa, coinvolgendo indicativamente 120 giovani del territorio. Le attività sono state progettate a partire dalla riapertura del Mac' è! a partire indicativamente da Maggio.</p> <p>Le spese rientrano all' interno dell'appalto della gestione dello Spazio Giovani Mac' è!, così come all' interno di collaborazione che non hanno previsto ulteriori spese.</p> • 4.. Realizzazione di almeno 2 eventi con una partecipazione diretta dei giovani, a partire dalla progettazione e poi nello sviluppo, con particolare attenzione alle metodologie della peer education ed alle tematiche della legalità e della promozione della pace <ol style="list-style-type: none"> 1) Mammut FilmFestival, rassegna di corti cinematografici sui temi adolescenziali, a cura di giovani del territorio (spesa di Euro 985 ,00), che si è sviluppato tra settembre e novembre 2016 ; 2) Avvio del Forum Giovani, nel mese di dicembre, quale tavolo di confronto e di partecipazione giovanile su tematiche di interesse dei giovani stessi, a cura della Coop. Girasole; 3) Avvio di un laboratorio teatrale, a cura dell' Associazione Giovani per Carpi, all' insegna della partecipazione giovanile, con particolare coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori. <p>La partecipazione giovanile è stata significativa, coinvolgendo indicativamente 150 giovani del territorio. Le attività sono state progettate a partire dalla riapertura del Mac' è! a partire indicativamente da Maggio.</p> <p>Le spese rientrano all' interno dell'appalto della gestione dello Spazio Giovani Mac' è!, così come all' interno di collaborazione che non hanno previsto ulteriori spese, ad eccezione delle spese di cui sopra rispetto al Mammut FilmFestival.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>
--	--	---

<p>“progetto patrimonio della memoria“</p> <p>recupero, salvaguardia e promozione del Progetto patrimonio della Memoria insieme alla Fondazione ex Campo Fossoli anche attraverso gli interventi dello Stato:</p>		<p>In data 16/02/2016 è stata approvata la delibera di Giunta Comunale 35 ad oggetto “DNA_memoria. Sostegno ad ulteriori attività ed iniziative in occasione del 70° anniversario della Liberazione: performance teatrale "O figli cari" dell'Associazione AppenAppena e percorso didattico "Codice memoria. Spazio e storie" della Fondazione ex Campo Fossoli.”</p>

**Indirizzo strategico CARPI CITTA' SICURA
ex area tematica SICUREZZA**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Migliorare il presidio del territorio	Aumentare la sicurezza sulle strade	Numero di incidenti sulle strade (incidenti con lesioni a persone) (media del triennio)	≤ 509	453
		Numero di morti sulle strade (media del triennio)	≤ 8	4,60
Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione	Aumentare la sicurezza sulle strade	Numero studenti e adulti formati sulla sicurezza stradale	≥ 1.331	1.282
Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini	% di cittadini che si sente sicura nei luoghi pubblici della città		Non rilevabile
		Numero segnalazioni per su situazioni di degrado urbano	≤885	897
	Aumentare la collaborazione tra cittadini e PM sulla sicurezza urbana	Indicatore su Controllo del Vicinato: n. cittadini coinvolti	≥ 50	1.400
Contrastare l'illegalità	Mettere in campo azioni di lotta al lavoro nero e alla criminalità organizzata	N° reati edilizi denunciati in rapporto al numero dei sopralluoghi effettuati	≤16%	47%
		Numero violazioni accertate per attività abusive	≤17	11
Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente	Diffondere la cultura della Protezione Civile	N. volontari iscritti ai gruppi comunali di protezione e alle associazioni di volontariato convenzionate	≥ 319	346
		N. volontari che hanno seguito corsi di formazione nell'anno	≥ 220	234
		N. personale dell'Unione e dei Comuni formato in tema di protezione civile	≥ 33	162
		N. studenti e cittadini che hanno partecipato a lezioni ed esercitazioni pratiche di protezione civile	≥ 830	2.840

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
<p style="text-align: center;">“la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura le nostre azioni saranno indirizzate a contrastare le emergenze, l’evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità”</p> <p style="text-align: center;">aumentare la presenza di Vigili urbani sulle strade in particolare nelle frazioni;</p>	<p style="text-align: center;">MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITOIO</p> <p style="text-align: center;">AUMENTARE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DELLA SOCIALITA’</p>	<p style="text-align: center;">CONTINUIAMO A MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d’A) OBIETTIVO/PROGETTO N.4</p> <p>Lo scorso anno, l’attività di controllo del Nucleo Antidegrado, eseguita per la maggiore in abiti civili su tutto il territorio dell’Unione, ha fatto incrementare notevolmente le violazioni accertate contro il degrado urbano.Sulla base della scorsa esperienza, si è deciso di continuare nell’obiettivo di tutelare il bene comune contrastando il degrado in generale e le situazioni di conflitto che si vengono a creare a causa di comportamenti incivili e scorretti. Punto fermo continueranno ad essere le segnalazioni effettuate dai vari Responsabili di presidio territoriale nelle zone individuate ed oggetto di particolari problematiche, così come la scelta delle modalità di svolgimento del servizio e degli orari, di concerto con la specialistica di riferimento. Altra misura di sicurezza da continuare ad attuare è rappresentata dal “ controllo del vicinato” che prevede l’auto-organizzazione tra vicini per controllare l’area intorno alle proprie abitazioni.L’attività dei gruppi di Controllo del Vicinato è segnalata da appositi cartelli che hanno come scopo quello di comunicare, a chiunque circoli nell’area interessata al controllo, che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato presente è attento e consapevole di ciò che avviene all’interno della propria area. Il programma prevede, oltre alla sorveglianza del territorio, l’individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali che rappresentano sempre delle opportunità per gli autori di furti nelle abitazioni.La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali affinché s’instauri un clima di sicurezza che dovrebbe essere percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più vulnerabili, come anziani e bambini.La costituzione di un gruppo di controllo di vicinato avviene attraverso dei semplici ma essenziali passaggi che risultano indispensabili affinché “ il gruppo” risulti organizzato efficacemente ed i giusti canali di comunicazione attivati. In altri termini, bisogna che s’instauri il cosiddetto “ciclo virtuoso” che vede il suo inizio con un’assemblea pubblica avente lo scopo di far conoscere questa forma di sicurezza partecipata, per poi portare, dopo vari passaggi, al massimo coinvolgimento dei cittadini e dei loro coordinatori che avranno anche un ruolo attivo.Sulla base dell’esperienza positiva maturata lo scorso anno, anche attraverso la realizzazione di un progetto regionale, si è deciso anche per quest’anno di continuare in tal senso, promuovendo tale sicurezza partecipata. A tal proposito abbiamo partecipato ad un nuovo progetto sempre bandito dalla regione.L’obiettivo finale è rappresentato dal rendere “operativo”, in tutto il territorio dell’Unione, il controllo del vicinato, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità e la percezione di sicurezza dei cittadini nelle zone interessate da tale istituto. Per raggiungere tale finalità, le quattro amministrazioni coinvolte hanno deciso di continuare a lavorare tra loro in modo sinergico, con la cooperazione indispensabile della Polizia Municipale, dei cittadini che hanno creduto nell’importanza di tale forma di collaborazione, nonché di tutti quei cittadini che, in un futuro prossimo, si dimostreranno desiderosi anch’essi di dare il proprio contributo per la buona riuscita del progetto. Si auspica che l’opera che verrà messa in campo contribuisca a formare i gruppi di vicinato già in fase di attivazione, nonché i gruppi che via via si attiveranno all’interno dei quattro Comuni facenti parte dell’Unione delle Terre D’Argine. Tale attività d’informazione e formazione, indispensabile per la buona riuscita del progetto, verrà svolta dalla polizia municipale e consisterà, in primis, nella sensibilizzazione e divulgazione tra la cittadinanza delle finalità dell’iniziativa, anche attraverso incontri ed iniziative pubbliche e, successivamente, nello scambio di esperienze dei vari coordinatori dei gruppi di vicinato che si sono già costituiti e di quelli che si andranno a costituire; ciò, per rendere più efficace la comunicazione tra referenti e forze di polizia in modo tale da attuare, all’interno di ciascuna area individuata, un’attività di deterrenza più organizzata e mirata.Per contro, in risposta a tale misura attuata da cittadini virtuosi, l’Amministrazione s’impegnerà a costituire un fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio come ad es.: furto o tentato furto in appartamento o su autoveicolo, scippo o borseggio. Tale azione è finalizzata ad offrire accoglienza e sostegno, fornendo un risarcimento del danno ai cittadini, che si trovano ad essere vittime di particolari reati.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero pattuglie dedicate all’antidegrado 480 (Nel 2015 sono state n. 481) (peso 15) ; - controlli da effettuare 1750 (Nel 2015 sono stati n. 1748) (peso 15) ; - n. 30 incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato (peso 30) ; - N. 600 minino di cittadini interessati al controllo del vicinato(peso 5) ; 	

	<p style="text-align: center;">SENSIBILIZZARE I CITTADINI TRAMITE POLITICHE DI PREVENZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N. 15 gruppi di controllo del vicinato costituiti formalmente(peso 15) ; - N. 2 incontri tra i coordinatori dei gruppi costituiti (peso 5) - Studio di fattibilità per l'istituzione del fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio entro il mese di Dicembre 2016(peso 10) ; - predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017 (peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento) <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Con protocollo dell'Unione n. 64127 del 30/12/2016 è stato presentato agli amministratori lo studio di fattibilità per la realizzazione del progetto che prende in esame la rappresentazione di informazioni geo-referenziate utili alla gestione delle emergenze sui Sistemi Informativi Territoriali (SIT) dei comuni cogliendo il valore del patrimonio informativo di queste banche dati locali. Le informazioni oltre ad essere mappate e geo-referenziate sul SIT devono essere sempre consultabili, soprattutto in caso di emergenza, anche quando le postazioni di lavoro degli operatori di protezione civile non sono disponibili per cause riconducibili allo stato di calamità oppure nel caso in cui le sedi comunali non siano agibili. Per questo motivo il progetto comprende la pubblicazione su web delle cartografie. La realizzazione del progetto presenta un coinvolgimento di rappresentanti di settori diversi: i servizi sociali, i referenti di protezione civile dei Comuni e dell'Unione, i cartografi dei comuni addetti ai SIT, il SIA (Sistema Informativo Associato) il distretto sanitario locale. Per il progetto di mappatura dei tematismi di protezione civile, così come tutti i progetti legati alla pianificazione di protezione civile occorre creare dei team di progetto con competenze multidisciplinari che tengano in considerazione l'operatività quotidiana di diversi settori dell'ente, preziosi portatori di esperienze e interessi, fra loro collegati, seppur differenti. Parte da questa corralità di interessi di settori differenti il valore dei progetti di protezione civile che nel mettere a sistema l'operatività di tanti settori creano comunque efficienza nella macchina comunale. Anche dopo l'implementazione del progetto, il team di progetto multidisciplinare, rimane attivo per il monitoraggio e le attività di aggiornamento e adeguamento delle informazioni mappate. La realizzazione del progetto necessita del forte coinvolgimento del SIA (Sistemi Informativi Associati) che assume il ruolo di orchestratore di attività tecniche per la rivitalizzazione dei SIT Comunali. Il progetto vuole portare i seguenti benefici:</p> <p>IN EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di soccorso delle persone fragili, persone che versano in una situazione di parziale o completa non autosufficienza che potrebbero vedere aggravata la loro posizione di debolezza in particolari situazioni ambientali di calamità. - operatività immediata degli addetti alla gestione dell'emergenza e capacità decisionale basata sulla disponibilità di informazioni geo-referenziate precise ed affidabili; <p>IN TEMPO ORDINARIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di informazioni utili alla pianificazione di Protezione Civile organizzate e messe a sistema in modo da essere consultabili da tutti i settori dell'Unione e dai Comuni appartenenti all'Unione; - banca dati su web di informazioni geo-referenziate utilizzabili dai cittadini (ad esempio consultazione delle aree di emergenza); - il sistema che si mette in piedi per l'estrazione, aggiornamento e pubblicazione su web di dati geo-referenziate può essere utilizzato anche per altri progetti di rappresentazione cartografica delle informazioni (ad esempio il progetto osservatorio intercomunale in materia di legalità e contrasto alla criminalità organizzata). <p>Per la realizzazione dello studio di fattibilità sono stati svolti incontri n 2 con il SIA e n. 4 incontri con gli uffici cartografici. Nessun incontro è stato svolto con il distretto sanitario a causa dell'avvicendamento frequente del direttore. Sarà predisposta nei termini previsti la relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL100%</p>
--	---	--

**CONSTRASTARE LA
LEGALITA'**

**PROMOZIONE DEL RUOLO E DELL'IMMAGINE DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER MIGLIORARNE LA CONOSCENZA PRESSO I
CITTADINI**

POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.1

Tale obiettivo consiste nel migliorare ed aumentare nei cittadini la conoscenza del ruolo della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine, attraverso anche iniziative di auto promozione attuate direttamente dagli operatori durante lo svolgimento della loro attività. Promuovere la propria immagine sarà il modo più diretto ed efficace per mettere in risalto la molteplicità di ruoli e mansioni che quotidianamente svolgiamo nelle varie aree d'intervento e valorizzare, in tal modo, l'aspetto relazionale ed informativo con il cittadino.

Per la realizzazione di tale obiettivo, si osserveranno alcune delle linee guida individuate dalla Regione con Delibera di G.R. n. 612/2013, tra cui la presenza a manifestazioni ed eventi, la presenza sui media, il miglioramento del sito web e la creazione di un nuovo canale per raccogliere le segnalazioni dei cittadini.

In particolare, si procederà alla:

Organizzazione di apposito stand in occasione di manifestazioni ed eventi che animano le comunità territoriali (Fiere del Patrono, Sagre, ecc) al fine di far conoscere ai cittadini il nostro lavoro; nel punto informativo saranno presenti operatori della Polizia Municipale per rispondere ad eventuali domande, esposti veicoli di servizio e strumentazioni di maggiore utilizzo e saranno distribuiti materiali e gadget;

Realizzazione di un account al social network "Twitter", mediante creazione e gestione del profilo del Comando (home page) contenente informazioni generali, immagini o video ove vengono visualizzati i commenti e le varie attività svolte;

Istituzione di un apposito numero di cellulare (con creazione anche di un profilo whatsapp) per la messaggistica che consenta ai cittadini di segnalare episodi di degrado urbano o problematiche inerenti alla circolazione allegando anche fotografie e video; Miglioramento del sito istituzionale, seguendo le indicazioni sulle caratteristiche fornite dalla linea guida "web" individuata dalla Regione con Delibera di G.R. n. 612/2013, preordinato a: informare i cittadini, promuovere e far conoscere il Comando, i servizi offerti, facilitare l'accesso ai servizi (anche attraverso la messa a regime del nuovo sistema di presentazione on line delle domande per il rilascio dell'autorizzazione per la circolazione delle persone aventi capacità di deambulazione sensibilmente ridotta), aumentare la trasparenza amministrativa.

Indicatori di risultato

Programmazione sul territorio di n. 4 servizi di promozione del ruolo attraverso attività d'informazione mediante l'allestimento di uno stand in occasione di manifestazione/eventi(peso 20);

Attivazione del Social Network "Twitter" entro il mese di Settembre 2016 (peso 35);

Istituzione di un nuovo numero di cellulare con creazione di un profilo whatsapp per la messaggistica mobile entro il mese di Marzo 2016(peso 15);

Modifiche da attuare alle pagine web entro il mese di Dicembre 2016, sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 612/2013 e dall'esame condotto.....(peso 25).

predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017(peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento)

Verifica Stato di Avanzamento

I piani, sia quello intercomunale che quelli comunali, cercano di dare una risposta a tutte le vulnerabilità del territorio, non solo a quelle organizzative e operative ma anche alla "vulnerabilità culturale" che può essere mitigata solo attraverso attività di formazione e informazione. Le comunità sono soggetti attivi in caso di emergenza solo se hanno sedimentato una cultura di

protezione civile. Vista l'importanza delle attività di formazione al fine di creare comunità resilienti e tenuto conto dell'importante responsabilità del sindaco in materia di informazione di protezione civile, l'ufficio intercomunale di protezione civile si è dato come obiettivo l'aggiornamento periodico a cadenza annuale di tutte le attività di informazione e formazione svolte nei territori dell'Unione secondo la logica che il piano di emergenza è uno strumento che ha bisogno di aggiornamenti periodici perché le attività di pianificazione che si svolgono nel territorio sono in continua evoluzione. In questa seconda parte dell'anno sono proseguiti gli aggiornamenti dei piani dei comuni e dell'Unione con tutte le attività di formazione. Sono inserite nelle apposite schede, dedicate alla formazione e all'informazione, i materiali didattici, le presenze ai corsi e gli opuscoli informativi distribuiti.

Sarà predisposta nei termini previsti la relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA E CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE

POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.7

L'Amministrazione intende tutelare all'interno del proprio territorio la legalità economica contrastando il fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese.

A tal fine, verranno organizzati, a tutela del consumatore, servizi mirati per il contenimento dei fenomeni dell'abusivismo commerciale e della concorrenza sleale.

Tali controlli, le modalità e gli orari di svolgimento, verranno decisi dai rispettivi responsabili territoriali di raccordo con il responsabile della specialistica di riferimento, secondo le esigenze dei singoli territori di competenza, in base anche alle segnalazioni ricevute dalle principali Associazioni di categoria presenti sul territorio.

Indicatori di risultato

- numero di controlli eseguiti 300 (nel 2015 sono stati 314) (peso 95);
- predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017 (peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento)

Verifica Stato di Avanzamento

E' proseguita l'attività di controllo per il contenimento del fenomeno dell'abusivismo commerciale e della concorrenza sleale. Durante l'intero anno, secondo diverse modalità (d'iniziativa, su segnalazione dei responsabili territoriali, su segnalazione delle associazioni di categoria), la Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine ha svolto n. 391 (357 nel 2015) controlli.

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

realizzare un **piano di miglioramento della pubblica illuminazione** nelle aree critiche del centro storico e nelle frazioni;

estendere la **videosorveglianza**

COSTRUIRE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE INTEGRATO ED EFFICIENTE

ID440 “ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO VECCHI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ADEGUAMENTO A NORME CEI” PRIORITÀ 1

SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE – PATRIMONIO: SERVIZIO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E FABBRICATI OBIETTIVO/PROGETTO N.1

Il progetto prevede il rifacimento o l'adeguamento normativo di circa 6000 punti luce di illuminazione pubblica con l'installazione di apparati luminosi ad alta efficienza (sodio alta pressione o LED); l'intervento consentirà un contenimento dei consumi di energia elettrica stimato nel 30% dei consumi totali con evidenti benefici sulle spese correnti.

I lavori saranno assegnati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base di gara il progetto definitivo. Si riaggiorna la tempistica a causa della necessità di sostituire un componente della commissione giudicatrice.

Indicatori di risultato

Approvazione del progetto definitivo entro maggio 2015 PESO SPECIFICO 0,20

Pubblicazione della gara entro giugno 2015 PESO SPECIFICO 0,60

Aggiudicazione provvisoria entro giugno 2016 PESO SPECIFICO 0,50

Approvazione progetto esecutivo entro novembre 2016 PESO SPECIFICO 0,50

Consegna dei lavori entro febbraio 2017 PESO SPECIFICO 1

Fine lavori entro agosto 2018 PESO SPECIFICO 0,70

Collaudo entro dicembre 2018 PESO SPECIFICO 0,30

Verifica Stato di Avanzamento

I lavori sono stati aggiudicati definitivamente con la determina 1008 del 31 dicembre 2016.

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.6

Il Piano di Emergenza di Protezione Civile è un punto di riferimento per il personale coinvolto nella gestione delle emergenze.

Il piano si occupa di: analisi dei rischi principali presenti nel territorio, ruoli e funzioni del personale comunale coinvolto,

- individuare i compiti dei Centri Operativi Comunali,
- definizione delle modalità di gestione delle varie fasi dell'emergenza dei mezzi
- individuazione delle aree di accoglienza e aree sicure,
- composizione e attività del gruppo Volontariato comunale

I dati aggregati nei piani d'emergenza dei comuni sono una fotografia di quello che il servizio di protezione civile ha a disposizione per fronteggiare le emergenze. Per questo il regolare aggiornamento delle informazioni contenute nei piani è basilare per:

- creare un sistema coordinato di risposte in caso di emergenza
- la pianificazione: la programmazione in tempo ordinario dipende dalle carenze e dalle necessità rilevate dai dati aggregati nel piano.

Le riunioni del Comitato Tecnico di Protezione Civile dell'Unione saranno lo strumento di coordinamento sovra-comunale per condividere informazioni per l'aggiornamento dei piani.

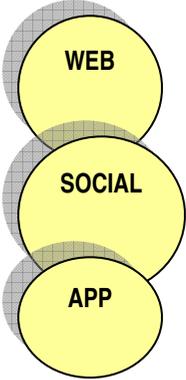
		<p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>□ aggiornamento annuale del Piano d'Emergenza entro dicembre 2016</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016 L'ufficio intercomunale di protezione civile ha predisposto nuove rubriche telefoniche controllando e aggiornando tutti i numeri esterni utili all'unione e ai comuni appartenenti all'Unione per gestire le emergenze. La nuova rubrica è stata inserita in tutti i piani dei comuni. Sono stati predisposti modelli unici per l'inventario delle attrezzature e mezzi così da poter predisporre un unico inventario sovra-comunale da utilizzare per la condivisione delle attrezzature più costose in emergenza. Le attività di aggiornamento dei piani a carico dell'Unione sono terminate. Si rimanda agli ultimi mesi dell'anno l'attività di controllo su tutti i piani comunali</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL100%</p>
--	--	--

Indirizzo strategico CARPI CITTÀ EFFICIENTE E TRASPARENTE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016	
Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"	Garantire pari opportunità nella rappresentanza nelle istituzioni	% di donne nominate nei CdA	33%	33%	
	Promuovere la partecipazione civica dei cittadini	N. classi coinvolte nei progetti di educazione civica			21
		N. istituti di democrazia partecipata attivati			4
		N. consulte attive	4		4
		N. associazioni iscritte alle consulte			137
		N. accessi portale sulle frazioni			
	Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa	N. partecipanti agli incontri periodici con le frazioni			
		% atti con criticità sul totale atti campionati (ex d.l. 174/12)			19,14 (18 su 94) anno 2016
		n. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente"			43.188
		n. richieste di accesso civico evase entro i termini di legge	100%		100%(0)
		% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)	100%		100%
		% di contenzioso su procedure d'appalto (fuori da MePa e Consip)	<10%		0%
	Razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico	Volume di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e le centrali di committenza/totale acquisti di beni e servizi	26%		non rilevabile
		% Morosità degli alloggi ERP (dato provinciale)	12,15%		non rilevabile
		Numero di associazioni ed enti che utilizzano locali e immobili comunali	30		28
		Redditività contratti di affitto e concessioni amministrative	650.000,00		648.639
	Potenziare ed innovare il servizio Anagrafe	Spesa per contratti di affitto e concessioni passive di immobili comunali	360.000		351.923
		N. prenotazioni Servizio Anagrafe	+6%		11.413
		N. pratiche rilasciate a tempo zero (op. %)	+1%		35.607
	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali	N. certificati rilasciati on-line sul totale certificati			
N. certificati cartacei rilasciati allo sportello/totale dei certificati (diminuzione)				16.947	
Numero di estumulazioni/ totale concessioni scadute		68%		61%	
Numero segnalazioni e reclami da parte dei cittadini (diminuzione)		24		20	
Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le	% cremazioni sul totale dei decessi annui	±1%		46%	
	Facilitare l'accesso alle comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione	Numero utenti APP	±3%	Non rilevabile	
	N. accessi al sito	±3%		1.857.778	
	N. accessi periodico comunale on-line			1.325	
	Numero contatti pagine istituzionali dei social network			17.223	

tecnologie dell'informazione e della comunicazione		Numero contatti Servizio Qui città	±3%	63.298 (di cui INGRESSO allo sportello 47.774 e via mail/telefono 15.524)
--	--	------------------------------------	-----	---

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
	MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	<p style="text-align: center;">AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA SETTORE A1 AFFARI GENERALI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI OBIETTIVO/PROGETTO N1</p> <p>Dopo l'approvazione avvenuta nel 2014 del primo piano anticorruzione e dell'allegato programma della trasparenza occorre procedere , come richiesto dalla L.190/2012 e dal D.lgs 33/2013, all'aggiornamento con lo scorrimento della triennalità sul periodo 2016 -2018 . L'intervento sul piano dovrà tener conto dell'aggiornamento approvato da ANAC al Piano Nazionale Anticorruzione con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Approvazione degli aggiornamenti al Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e del Programma triennale della Trasparenza(100)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Il Piano triennale Anticorruzione e i l programma triennale della Trasparenza 2016-2018 sono stati approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.03.2016</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <p style="text-align: center;">PROGETTO FRAZIONI E PARTECIPAZIONE SETTORE G2 UFFICIO STAMPA COMUNICAZIONE E RETE CIVICA OBIETTIVO/PROGETTO N8</p> <p>creazione, realizzazione e gestiooni e partecipazione con al centro un portale frazionando strutturato per una maggiore valorizzazione delle 8 frazioni comunali, favorendo loro una nuova visibilità e potenziando il dialogo coi residenti delle stesse. Obiettivo primario del progetto è veicolare le informazioni utili e di servizio dell'amministrazione in modo diretto, ma non meno importante è la contemporanea azione di coinvolgimento e di partecipazione attiva di cittadini singoli o associati. In particolare l'individuazione di specifici redattori frazionali volontari per il Portale, che dovranno interagire con la Redazione Web Social dell'ente in via di costituzione, consentirà di stabilire modalità dirette di condivisione e di Partecipazione.</p>	

	<p>MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINO E PA SVILUPPANDO LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</p>	<p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Attivazione del Portale FRAZIONANDO, condiviso con residenti e rappresentanti dei cittadini delle frazioni (100)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Il numero zero del Portale FRAZIONANDO è stato regolarmente realizzato nel mese di gennaio come previsto. Nel mese di marzo il prodotto è stato presentato ed approvato in Giunta.</p> <p>Le fasi successive del progetto non sono state possibili per la concomitanza di due concause determinanti: il mancato svolgimento degli incontri in frazione che avrebbero dovuto consentire l'individuazione dei redattori volontari e il mancato arrivo sia della figura operativa indicata al punto 2 che dell'atteso potenziamento della redazione web Social indicata al punto 5 delle fasi di programmazione. Per quanto riguarda le altre iniziative del più ampio Progetto Frazioni, nei primi mesi dell'anno è stato redatto un documento con un ampio e dettagliato ventaglio di proposte tra le quali individuare e scegliere quelle più opportune da realizzarsi, però sempre attraverso gli incontri in frazione e la pratica dell'ascolto e del dialogo coi cittadini residenti.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO 100%</p>
---	---	---

DATI ECONOMICI DI CONTESTO

SPESA PER INDIRIZZO STRATEGICO CONSUNTIVO 2016

INDIRIZZO STRATEGICO	SPESA CORRENTE	SPESA DI INVESTIMENTO
1 - CARPI CITTA' CHE LAVORA	1.005.020,35	10.171,96
2 - CARPI CITTA' DEI SAPERI	10.886.428,20	552.079,93
3 - CARPI CITTA' SOLIDALE	5.610.234,53	78.483,21
4 - CARPI CITTA' SOSTENIBILE	6.094.730,49	3.029.452,63
5 - CARPI CITTA' SPORTIVA	1.183.431,80	1.709.696,98
6 - CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA	5.895.261,27	403.984,16
7 - CARPI CITTA' SICURA	3.044.005,25	936.312,42
8 - CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE	11.647.622,31	883.135,25
TOTALE SPESE	45.366.734,20	7.603.316,54

